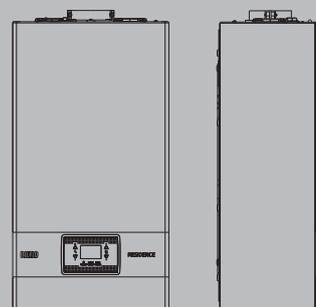




Residence

Caldaie murali a condensazione

Scambiatore primario in acciaio inox
Controllo di combustione elettronico autoadattativo
Classe 6 NOx
Modelli combinati e solo riscaldamento, compatibili MTN e GPL
Detraibile al 65% in abbinamento a RiCLOUD



Residence

DESCRIZIONE PRODOTTO

Residence è la caldaia murale a condensazione Riello ideale per la sostituzione e le nuove installazioni.

Lo scambiatore primario, interamente realizzato in acciaio inox con accessibilità frontale alla camera di combustione, garantisce la massima efficienza ed affidabilità nel tempo.

Residence è disponibile con potenze di 20, 25, 30 e 35 kW, in versioni combinate istantanee e solo riscaldamento.

- Controllo di combustione elettronico autoadattativo ACC
- Omologazione Range Rated
- Nuovo pannello di controllo digitale semplice ed intuitivo con display retroilluminato
- Circolatore modulante a basso consumo
- Rapporto di modulazione 1:8
- Flangia fumi di serie con fumisteria dedicata
- Valvola clapet e dispositivo SRD di serie
- Termoregolazione di serie in abbinamento alla sonda esterna, disponibile come accessorio
- Possibilità di installazione anche in incasso (modello 25 KIS) ed all'esterno in luoghi parzialmente protetti (IPX5D)
- Facilità di installazione e ampia scelta di accessori
- Gestione integrata fino a 2 circuiti diretti o miscelati (con accessori BAG³ HYBRID o Kit gestione zone)

DATI TECNICI

DESCRIZIONE	Residence						
	25 KIS - 20 IS		30 KIS		35 KIS - 35 IS		
	G20	G31	G20	G31	G20	G31	
RISCALDAMENTO							
Riscaldamento Portata termica nominale	kW	20,00		25,00		30,00	
	kcal/h	17.200		21.500		25.800	
Potenza termica nominale (80°/60°)	kW	19,48		24,33		29,22	
	kcal/h	16.753		20.920		25.129	
Potenza termica nominale (50°/30°)	kW	21,24		26,50		32,07	
	kcal/h	18.266		22.790		27.580	
Portata termica ridotta	kW	3,60	5,00	4,90	7,00	4,90	7,00
	kcal/h	3.096	4.300	4.214	6.020	4.214	6.020
Potenza termica ridotta (80°/60°)	kW	3,50	4,86	4,77	6,83	4,77	6,83
	kcal/h	3.006	4.180	4.104	5.870	4.104	5.870
Potenza termica ridotta (50°/30°)	kW	3,81	5,30	5,13	7,34	5,13	7,34
	kcal/h	3.276	4.558	4.412	6.315	4.412	6.315
Portata termica nominale Range Rated (Qn)	kW	20,00		25,00		30,00	
	kcal/h	17.200		21.500		25.800	
Portata termica minima Range Rated (Qm)	kW	3,60	5,00	4,90	7,00	4,90	7,00
	kcal/h	3.096	4.300	4.214	6.020	4.214	6.020
SANITARIO							
Portata termica nominale	kW	25,00		30,00		34,60	
	kcal/h	21.500		25.800		29.756	
Potenza termica nominale (*)	kW	26,25		31,50		36,33	
	kcal/h	22.575		27.090		31.244	
Portata termica ridotta	kW	3,60	5,00	4,90	7,00	4,90	7,00
	kcal/h	3.096	4.300	4.214	6.020	4.214	6.020
Potenza termica ridotta (*)	kW	3,28	5,00	4,54	7,00	4,54	7,00
	kcal/h	2.822	4.300	3.905	6.020	3.905	6.020
Rendimento utile Pn max - Pn min (80°/60°)	%	97,3 - 97,1		97 - 97,4		97,3 - 97,4	
Rendimento di combustione	%	97,8		97,6		97,7	
Rendimento utile Pn max - Pn min (50°/30°)	%	106,2 - 105,8		106,0-104,7		106,9 - 104,7	
Rendimento utile 30% Pn max (30° ritorno)	%	108,4		108,1		108,2	
Rendimento a P media Range Rated (80°/60°)	%	97,3		97,0		97,5	
Rendimento a P media Range Rated 30% (30° ritorno)	%	108,5		108,4		108,3	
Potenza elettrica complessiva (max potenza riscaldamento)	W	75		72		84	
Potenza elettrica complessiva (max potenza sanitario)	W	85		83		99	
Potenza elettrica circolatore (1.000 l/h)	W	39		39		39	
CATEGORIA							
Tensione di alimentazione	V-Hz	230-50		230-50		230-50	
Grado di protezione	IP	X5D		X5D		X5D	
Perdite all'arresto	W	34		32		32	
Perdite al camino con bruciatore spento - bruciatore acceso	%	0,10 - 2,23		0,08 - 2,39		0,06 - 2,33	
ESERCIZIO RISCALDAMENTO							
Pressione massima	bar	3		3		3	
Pressione minima per funzionamento standard	bar	0,25-0,45		0,25-0,45		0,25-0,45	
Temperatura massima	°C	90		90		90	
Campo di selezione della temperatura H2O riscaldamento	°C	20/45 ÷ 40/80		20/45 ÷ 40/80		20/45 ÷ 40/80	
Pompa: prevalenza massima disponibile per l'impianto	mbar	286		286		286	
alla portata di	l/h	1.000		1.000		1.000	
Vaso d'espansione a membrana	l	9		9		9	
Pre carica vaso di espansione (riscaldamento)	bar	1		1		1	
ESERCIZIO SANITARIO (solo KIS)							
Pressione massima	bar	8		8		8	
Pressione minima	bar	0,15		0,15		0,15	
Quantità di acqua calda con t 25° C	l/min	15,1		18,1		20,8	
con t 30° C	l/min	12,5		15,1		17,4	
con t 35° C	l/min	10,8		12,9		14,9	
Portata minima acqua sanitaria	l/min	2		2		2	
Campo di selezione della temperatura H2O sanitaria	°C	37-60		37-60		37-60	
Regolatore di flusso	l/min	10		12		14	

CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

DATI TECNICI ERP

PARAMETRO	SIMBOLO	25 KIS – 20 IS	30 KIS	35 KIS – 35 IS	UNITÀ
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	-	A	A	A	-
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua (solo KIS)	-	A	A	A	-
Potenza nominale	P _{nom}	19	24	29	kW
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η _S	93	93	93	%
POTENZA TERMICA UTILE					
Alla potenza termica nominale e a un regime di alta temperatura (*)	P ₄	19,5	24,3	29,2	kW
Al 30% della potenza termica nominale e a un regime di bassa temperatura(**)	P ₁	6,5	8,1	9,7	kW
EFFICIENZA					
Alla potenza termica nominale e a un regime di alta temperatura (*)	η ₄	87,6	87,3	87,6	%
Al 30% della potenza termica nominale e a un regime di bassa temperatura(**)	η ₁	97,7	97,6	97,5	%
CONSUMI ELETTRICI AUSILIARI					
A pieno carico	e _{lmax}	28,0	28,0	28,0	W
A carico parziale	e _{lmin}	14,0	14,0	14,0	W
In modalità Standby	PSB	3,0	3,0	3,0	W
ALTRI PARAMETRI					
Perdite termiche in modalità standby	P _{stby}	34,0	32,0	32,0	W
Consumo energetico della fiamma pilota	P _{ign}	-	-	-	W
Consumo energetico annuo	Q _{HE}	36	45	53	GJ
Livello della potenza sonora all'interno	L _{WA}	50	50	52	dB
Emissioni di ossidi d'azoto	NO _x	46	32	37	mg/kWh
PER GLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO COMBINATI:					
Profilo di carico dichiarato		XL	XL	XL	
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	η _{wh}	86	84	85	%
Consumo giornaliero di energia elettrica	Q _{elec}	0,139	0,145	0,138	kWh
Consumo giornaliero di combustibile	Q _{fuel}	22,668	23,484	23,046	kWh
Consumo annuo di energia elettrica	A _{EC}	30	32	30	kWh
Consumo annuo di combustibile	A _{FC}	17	18	17	GJ

* Regime di alta temperatura: 60°C al ritorno e 80°C alla mandata della caldaia.

** Regime di bassa temperatura: per caldaie a condensazione 30°C, per caldaie a bassa temperatura 37°C, per altri apparecchi di riscaldamento 50°C di temperatura di ritorno

NOTA: Con riferimento al regolamento delegato (UE) N. 811/2013, i dati rappresentati nella tabella possono essere utilizzati per il completamento della scheda di prodotto e l'etichettatura per apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi per il riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, per i dispositivi di controllo della temperatura e i dispositivi solari:

COMPONENTE	Classe	Bonus
Sonda esterna	II	2%
Controllo ambiente RiCLOUD	V	3%
Sonda esterna + Controllo ambiente RiCLOUD	VI	4%
3 (o più) Controllo ambiente RiCLOUD + WiFi Box	VIII	5%

TABELLA LEGGE 10

MODELLI CALDAIA		25 KIS - 20 IS	30 KIS	35 KIS - 35 IS	
POTENZA TERMICA MASSIMA					
	Utile (80/60 °C)	kW	19,48	24,33	29,22
	Utile (50/30 °C)	kW	21,24	26,50	32,07
	Focolare	kW	20,00	25,00	30,00
POTENZA TERMICA MINIMA					
	Utile (80/60 °C)	kW	3,50	4,77	4,77
	Utile (50/30 °C)	kW	3,81	5,13	5,13
	Focolare	kW	3,60	4,90	4,90
RENDIMENTI					
	Utile (80/60 °C)	%	97,3 - 97,1	97 - 97,4	97,3 - 97,4
	Utile (50/30 °C)	%	106,2 - 105,8	106,0-104,7	106,9 - 104,7
	A carico ridotto 30% (ritorno 30 °C)	%	108,4	108,1	108,2
COMBUSTIONE					
	Perdite al camino e al mantello con bruciatore acceso	%	0,10 - 2,23	0,08 - 2,39	0,06 - 2,33
	Perdite all'arresto	W	34	32	32
	Portata fumi	g/s	9,086	11,357	13,629
VALORI DI EMISSIONI A PORTATA MAX E MIN GAS G20 (**)					
MASSIMO					
	CO s.a. inferiore a (***)	ppm	130	120	140
	CO ₂	%	9,0	9,0	9,0
	NOx (EN 677) (***)	ppm	30	50	40
	Temperatura fumi	°C	69	67	65
MINIMO					
	CO s.a. inferiore a (***)	ppm	10	10	10
	CO ₂	%	9,0	9,0	9,0
	NOx (EN 677) (***)	ppm	30	25	25
	Temperatura fumi	°C	63	59	65
	NOx ponderato	mg/kWh	46	32	37
	Classe NOx		6	6	6
	Potenza elettrica: circolatore, totale	W	39-85	39-83	39-99

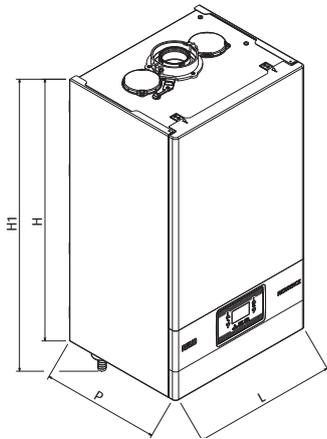
(**) Verifica eseguita con tubo concentrico Ø 60-100 mm lunghezza 0,85 m; temperature acqua 80-60 °C.

(***) Disponibili anche i grafici per i valori a potenze intermedie. I dati espressi non devono essere utilizzati per certificare l'impianto; per la certificazione devono essere utilizzati i dati indicati nel "Libretto Impianto" misurati all'atto della prima accensione.

CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

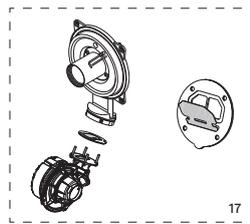
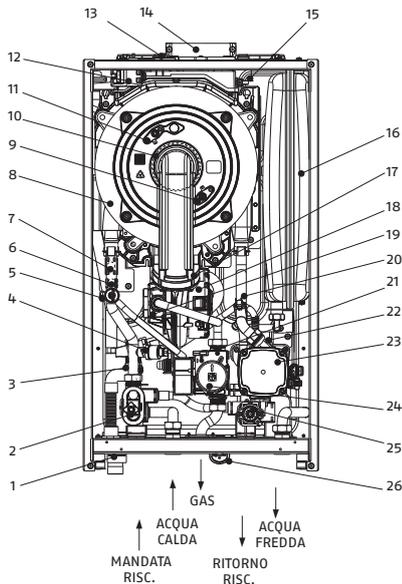
DIMENSIONI DI INGOMBRO RESIDENCE IS - KIS



MODELLO		25 KIS - 20 IS	30 KIS	35 KIS - 35 IS
L	mm	420	420	420
P	mm	275	350	350
H	mm	740	740	740
H1	mm	822	822	822
Peso Netto		kg 35-34	37	37-36

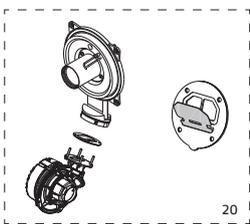
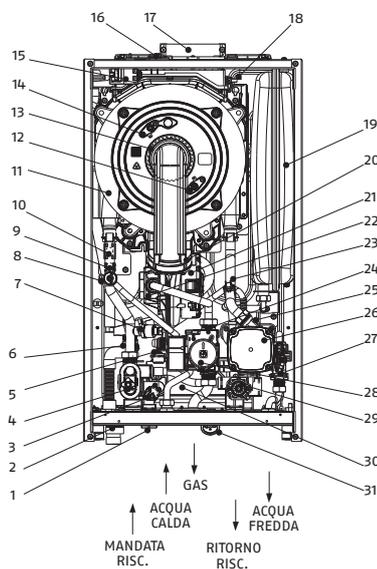
STRUTTURA

MODELLI IS



- | | |
|--|---|
| 1. Sifone | 15. Sonda fumi |
| 2. Valvola di scarico | 16. Vaso di espansione |
| 3. Valvola di sicurezza | 17. Valvola di non ritorno (clapet) |
| 4. Trasduttore di pressione | 18. Ventilatore |
| 5. Rubinetto di disaerazione | 19. Mixer alta modulazione |
| 6. Sonda mandata | 20. Sonda ritorno |
| 7. Termostato limite | 21. Diaframma Gas |
| 8. Scambiatore principale | 22. Valvola sfogo aria inferiore |
| 9. Elettrodo rilevazione fiamma/sensore ionizzazione | 23. Pompa di circolazione |
| 10. Bruciatore | 24. Valvola Gas |
| 11. Elettrodo accensione | 25. Valvola tre vie idraulica (stepper) |
| 12. Trasformatore di accensione | 26. Idrometro |
| 13. Tappo presa analisi fumi | |
| 14. Scarico fumi | |

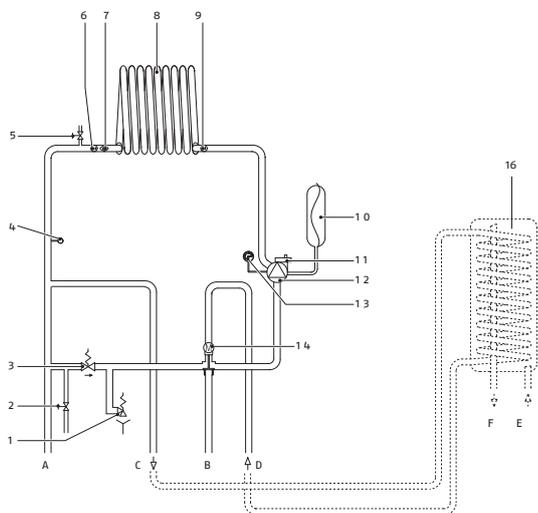
MODELLI KIS



- | | |
|---|---|
| 1. Rubinetto di riempimento | 17. Scarico fumi |
| 2. Sifone | 18. Sonda fumi |
| 3. Valvola di non ritorno | 19. Vaso di espansione |
| 4. Valvola di scarico | 20. Valvola di non ritorno (clapet) |
| 5. Sonda sanitario | 21. Ventilatore |
| 6. Valvola di sicurezza | 22. Mixer alta modulazione |
| 7. Trasduttore di pressione | 23. Sonda ritorno |
| 8. Rubinetto di disaerazione | 24. Diaframma Gas |
| 9. Sonda mandata | 25. Valvola sfogo aria inferiore |
| 10. Termostato limite | 26. Pompa di circolazione |
| 11. Scambiatore principale | 27. Flussostato |
| 12. Elettrodo rilevazione fiamma/sensore ionizzazione | 28. Valvola Gas |
| 13. Bruciatore | 29. Valvola tre vie idraulica (stepper) |
| 14. Elettrodo accensione | 30. Scambiatore sanitario |
| 15. Trasformatore di accensione | 31. Idrometro |
| 16. Tappo presa analisi fumi | |

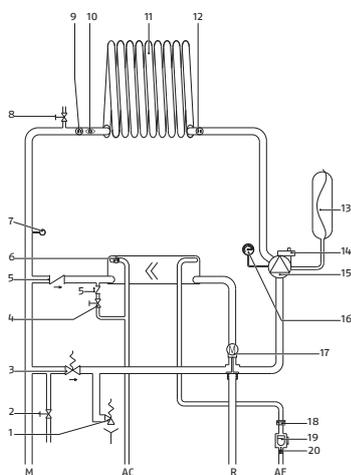
CIRCUITO IDRAULICO

MODELLI IS



- | | | | |
|----|---------------------------|-----|--|
| A | Mandata riscaldamento | 8. | Scambiatore primario |
| B | Ritorno riscaldamento | 9. | Sonda ritorno |
| C | Mandata bollitore esterno | 10. | Vaso di espansione |
| D | Ritorno bollitore esterno | 11. | Valvola di sfogo aria inferiore |
| E | Entrata acqua | 12. | Circolatore |
| F | Uscita acqua | 13. | Manometro |
| 1. | Valvola di sicurezza | 14. | Valvola tre vie idraulica (stepper) |
| 2. | Valvola di scarico | 15. | Bollitore (accessorio fornibile a richiesta) |
| 3. | By-pass automatico | | |
| 4. | Trasduttore di pressione | | |
| 5. | Valvola di sfiato | | |
| 6. | Sonda mandata | | |
| 7. | Termostato limite | | |

MODELLI KIS



- | | | | |
|----|--------------------------|-----|-------------------------------------|
| R | Ritorno riscaldamento | 10. | Termostato limite |
| M | Mandata riscaldamento | 11. | Scambiatore primario |
| AC | Acqua calda | 12. | Sonda ritorno |
| AF | Acqua fredda | 13. | Vaso di espansione |
| 1. | Valvola di sicurezza | 14. | Valvola di sfogo aria inferiore |
| 2. | Valvola di scarico | 15. | Circolatore |
| 3. | By-pass automatico | 16. | Idrometro |
| 4. | Rubinetto di riempimento | 17. | Valvola tre vie idraulica (stepper) |
| 5. | Valvola di non ritorno | 18. | Limitatore di portata |
| 6. | Sonda sanitario | 19. | Flussostato |
| 7. | Trasduttore di pressione | 20. | Filtro sanitario |
| 8. | Valvola di sfiato | | |
| 9. | Sonda mandata | | |

SCARICO FUMI ED ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

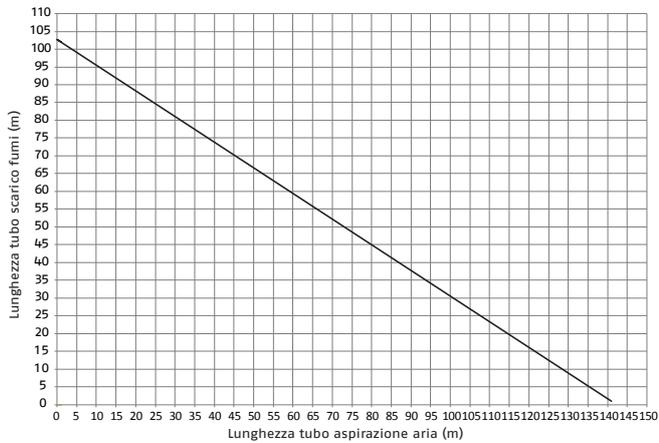
Perdite di carico	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Lunghezza	0,5	1,2	5,5 per condotto fumi 7,5 per condotto aria

In caso si utilizzi il kit sdoppiatore da Ø 60-100 a Ø 80-80 al posto del sistema sdoppiato, si determina una perdita nelle lunghezze massime come indicato in tabella

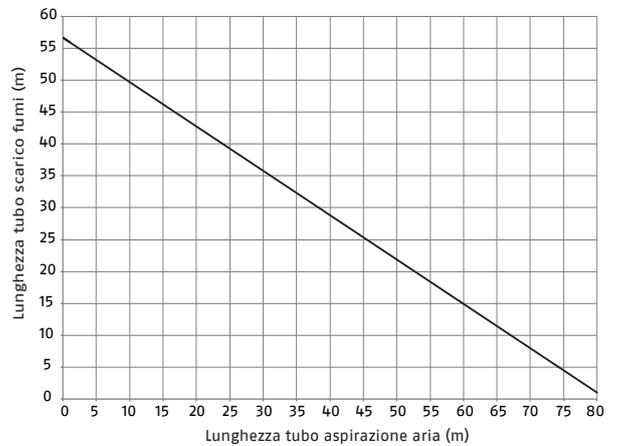
CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

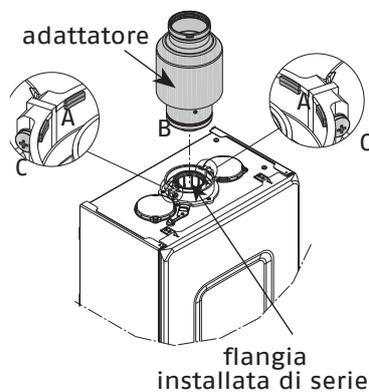
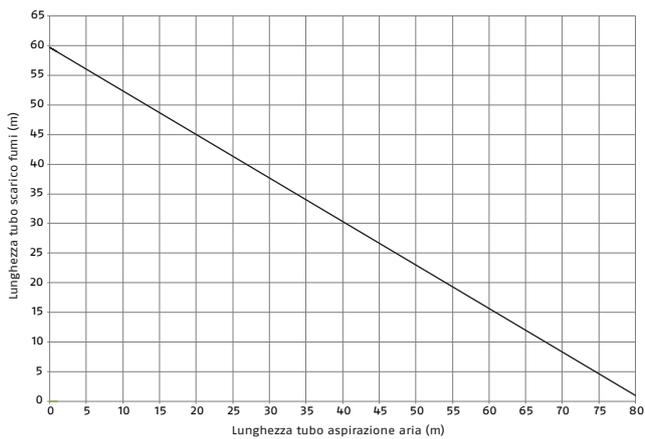
CALDAIA RESIDENCE 20 IS – 25 KIS LUNGHEZZA MASSIMA TUBI Ø 80 mm



CALDAIA RESIDENCE 30 KIS LUNGHEZZA MASSIMA TUBI Ø 80 mm



CALDAIA RESIDENCE 35 IS – 35 KIS LUNGHEZZA MASSIMA TUBI Ø 80 mm



Una volta posizionato, accertarsi che le 4 tacche (A) presenti sulla flangia si innestino nell'apposita scanalatura (B). Serrare completamente le viti (C) che stringono i due morsetti di bloccaggio della flangia in modo da vincolare la curva alla stessa.

Condotti sdoppiati \varnothing 80 con intubamento \varnothing 50 - \varnothing 60 - \varnothing 80

Le caratteristiche di caldaia consentono il collegamento del condotto scarico fumi \varnothing 80 alle gamme da intubamento \varnothing 50 - \varnothing 60 - \varnothing 80.

Per l'intubamento è consigliato eseguire un calcolo di progetto al fine di rispettare le norme vigenti in materia. In tabella vengono riportate le configurazioni di base ammesse.

Tabella configurazione di base dei condotti (*)

		1 curva 90° \varnothing 80
Aspirazione aria		4,5m tubo \varnothing 80
		1 curva 90° \varnothing 80
		4,5m tubo \varnothing 80
		Riduzione da \varnothing 80 a \varnothing 50 da \varnothing 80 a \varnothing 60
Scarico fumi		Curva base camino 90°, \varnothing 50 o \varnothing 60 o \varnothing 80
		Per lunghezze condotto intubamento vedi tabella

(*) Utilizzare la fumisteria sistemi in plastica (PP) per caldaie a condensazione in classe H1. Tutta la fumisteria Riello è in classe H1.

Le caldaie escono dalla fabbrica regolate a:

20 IS: 6.200 r.p.m. in riscaldamento e in sanitario e la lunghezza massima raggiungibile è 5 m per il tubo \varnothing 50, 18 m per il tubo \varnothing 60 e 98 m per il tubo \varnothing 80.

25 KIS: 6.200 r.p.m. in riscaldamento e 7.600 in sanitario e la lunghezza massima raggiungibile è 5 m per il tubo \varnothing 50, 18 m per il tubo \varnothing 60 e 98 m per il tubo \varnothing 80.

30 KIS: 5.800 r.p.m. in riscaldamento e 6.900 in sanitario e la lunghezza massima raggiungibile è 2 m per il tubo \varnothing 50 e 11 m per il tubo \varnothing 60 e 53 m per il tubo \varnothing 80.

35 IS / 35 KIS: 6.900 r.p.m. in riscaldamento e 7.800 in sanitario e la lunghezza massima raggiungibile è 2 m per il tubo \varnothing 50 e 11 m per il tubo \varnothing 60 e 57 m per il tubo \varnothing 80.

Qualora sia necessario raggiungere maggiori lunghezze, compensare le perdite di carico con un aumento del numero di giri del ventilatore come riportato nella tabella regolazioni per garantire la portata termica di targa.

La taratura del minimo non va modificata.

Le configurazioni \varnothing 50 o \varnothing 60 o \varnothing 80 riportano dati sperimentali verificati in Laboratorio. In caso di installazioni differenti da quanto indicato nelle tabelle "configurazioni di base" e "regolazioni", fare riferimento alle lunghezze lineari equivalenti riportate di seguito.

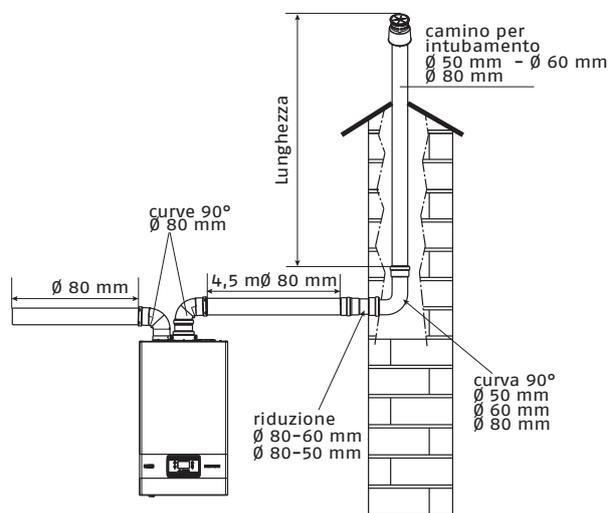
In ogni caso sono garantite le lunghezze massime dichiarate a libretto ed è fondamentale non eccedere.

COMPONENTE	Equivalente lineare in metri \varnothing 80 (m)	
	\varnothing 50	\varnothing 60
Curva 45°	12,3	5
Curva 90°	19,6	8
Prolunga 0.5m	6,1	2,5
Prolunga 1.0m	13,5	5,5
Prolunga 2.0m	29,5	12

Tabella regolazioni

	Giri ventilatore r.p.m.		Condotti intubamento \varnothing 50	Condotti intubamento \varnothing 60	Condotti intubamento \varnothing 80	ΔP uscita caldaia
	Risc.	Sanit.	lunghezza massima (m)	lunghezza massima (m)	lunghezza massima (m)	
20 IS	6.200	6.200	5	18	98	174
	6.300	6.300	7*	23*	125*	213
	6.400	6.400	9*	28*	153*	253
	6.500	6.500	11*	33*	181*	292
	6.600	6.600	13*	38*	208*	332
	6.700	6.700	15*	43*	236*	371
	6.800	6.800	17*	48*	263*	410
	6.900	6.900	19*	53*	291*	450
	7.000	7.000	22*	58*	319*	489
	7.100	7.100	24*	63*	346*	528
25 KIS	6300	7700	7*	23*	125*	213
	6400	7800	9*	28*	153*	253
	6500	7900	11*	33*	181*	292
	6600	8000	13*	38*	208*	332
	6700	8100	15*	43*	236*	371
	6800	8200	17*	48*	263*	410
	6900	8300	19*	53*	291*	450
	7000	8400	22*	58*	319*	489
	7100	8500	24*	63*	346*	528
	5800	6900	2	11	53	150
30 KIS	5900	7000	4	15	73	189
	6000	7100	5*	19*	93*	229
	6100	7200	7*	24*	113*	268
	6200	7300	9*	28*	133*	308
	6300	7400	10*	32*	153*	347
	6400	7500	12*	36*	173*	386
	6500	7600	14*	40*	193*	426
	6600	7700	16*	44*	214*	465
	6700	7800	17*	49*	234*	504
	6900	7800	2	11	57	190
35 KIS	7000	7900	3*	15*	75*	229
	7100	8000	4*	19*	93*	269
	7200	8100	6*	22*	112*	308
	7300	8200	7*	26*	130*	348
	7400	8300	9*	30*	148*	387
	7500	8400	10*	33*	166*	426
	7600	8500	12*	37*	184*	466
	7700	8600	13*	40*	202*	505
	7800	8700	15*	44*	220*	544

(*) Lunghezza massima installabile S0L0 con tubi di scarico in classe H1.

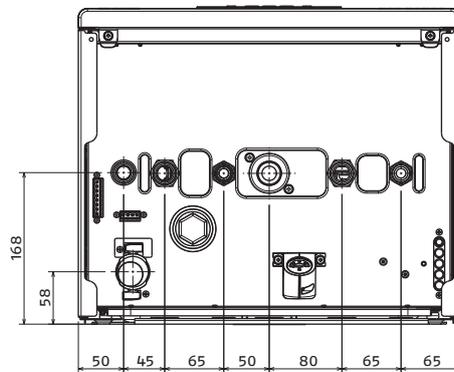
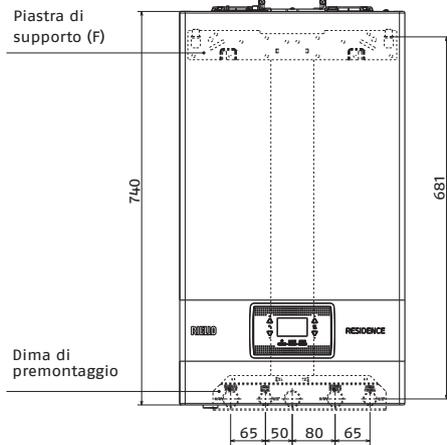


CALADIE MURALI

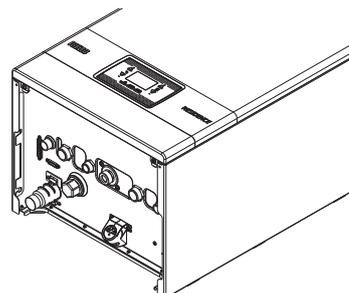
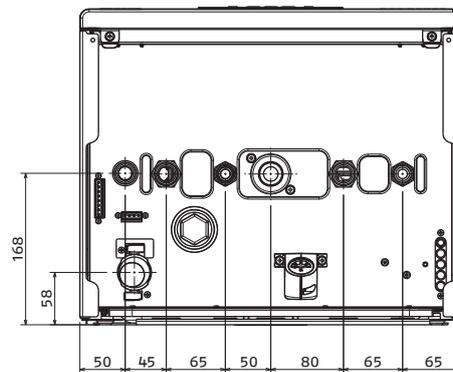
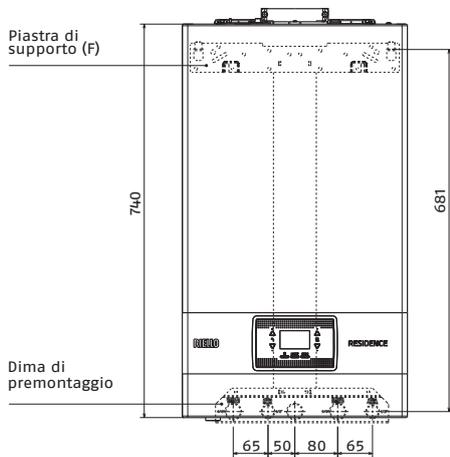
Caldaie murali a condensazione

COLLEGAMENTI IDRAULICI

MODELLI KIS

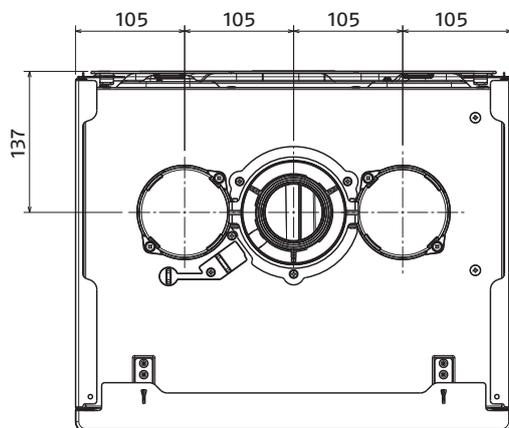
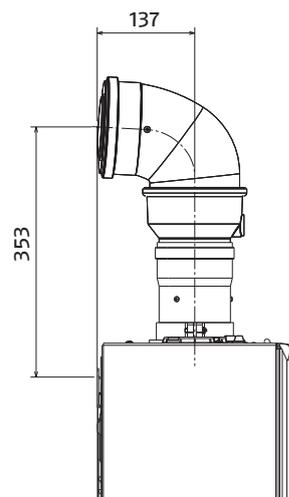
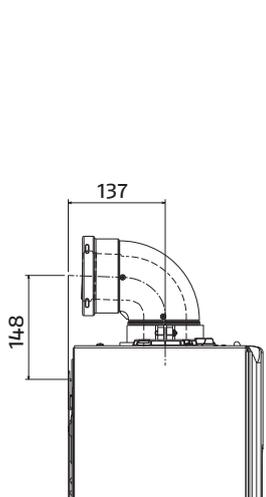


MODELLI IS

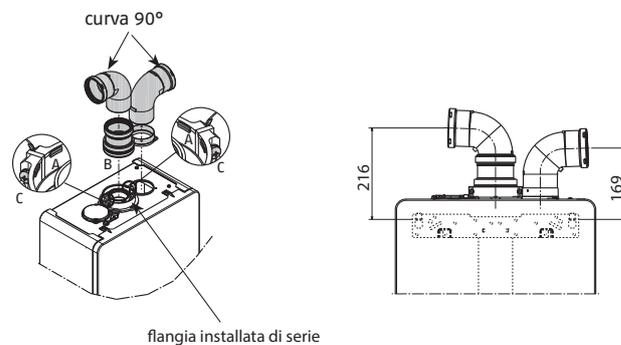
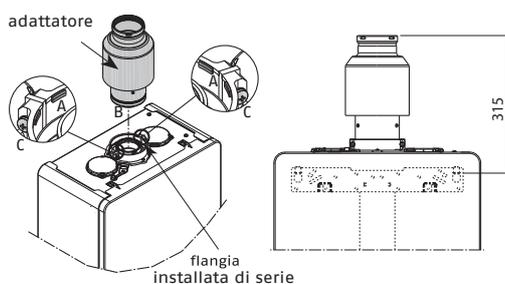


I raccordi idraulici sono a "scomparsa" nascosti dalla pannellatura dell'acqua

COLLEGAMENTI SCARICO FUMI E ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

Condotti coassiali (\varnothing 60 - 100 mm)Condotti coassiali (\varnothing 80 - 125 mm)

Installazione "forzata aperta" (tipo B23P/B53P)

Condotti sdoppiati (\varnothing 80 mm)

* Nella lista accessori è disponibile anche un kit sdoppiatore orientabile per facilitare le sostituzioni in impianti esistenti. Per informazioni si rimanda al manuale dedicato

* Sdoppiatore a posizione variabile

CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

CIRCOLATORE

Il circolatore di Residence esce di fabbrica con l'impostazione a 6 m c.a.

La funzione circolatore modulante è attiva solo nella funzione riscaldamento. Nella commutazione della tre vie sul sanitario, il circolatore funziona sempre alla velocità massima. La funzione circolatore modulante si applica solamente al circolatore di caldaia e non a circolatori di eventuali dispositivi esterni collegati (es. circolatore di rilancio).

È possibile scegliere tra 4 modalità di gestione a seconda delle situazioni e del tipo di impianto.

Entrando nel menu CH, parametro PUMP CONTROL TYPE, è possibile scegliere tra queste possibilità:

1 - CIRCOLATORE A VELOCITÀ VARIABILE CON MODALITÀ PROPORZIONALE ($41 \leq \text{PUMP CONTROL TYPE} \leq 100$)

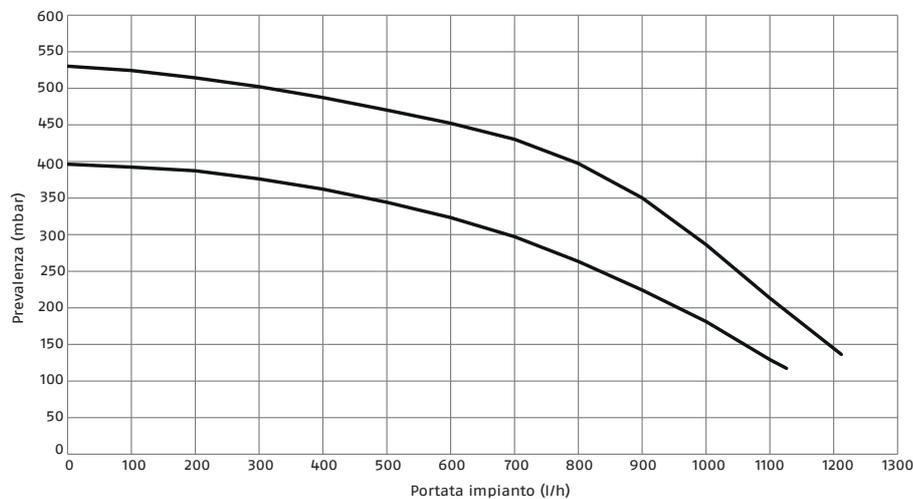
2 - CIRCOLATORE A VELOCITÀ VARIABILE CON MODALITÀ A ΔT COSTANTE ($2 \leq \text{PUMP CONTROL TYPE} \leq 40$)

3 - CIRCOLATORE IN MODALITÀ VELOCITÀ FISSA MASSIMA PUMP CONTROL TYPE = 1

4 - USO ECCEZIONALE DI UN CIRCOLATORE STANDARD NON REGOLABILE IN VELOCITÀ (PUMP CONTROL TYPE = 0)

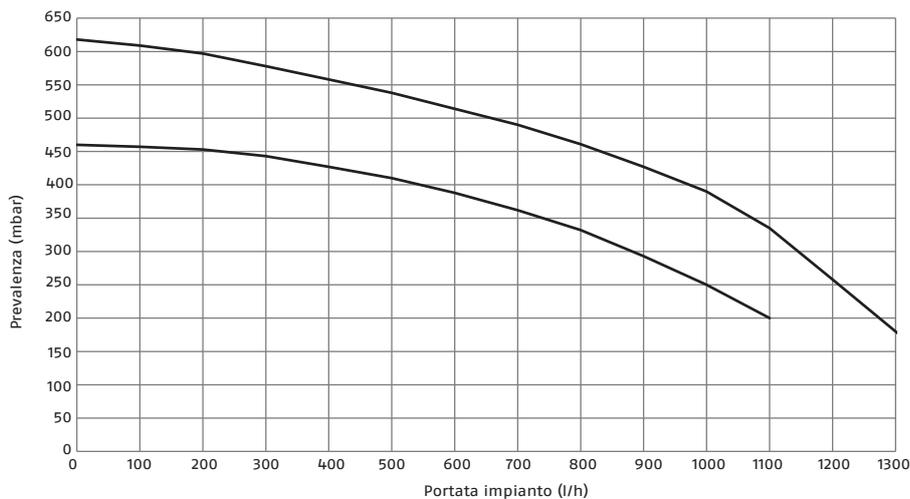
PREVALENZA RESIDUA DEL CIRCOLATORE

CIRCOLATORE 6 METRI



È disponibile come accessorio il kit circolatore alta prevalenza, di cui si riporta di seguito la curva caratteristica:

CIRCOLATORE 7 METRI



COLLEGAMENTI ELETTRICI

COLLEGAMENTI ALTA TENSIONE

Il collegamento alla rete elettrica deve essere realizzato tramite un dispositivo di separazione con apertura onnipolare di almeno 3,5 mm (EN 60335/1 - categoria 3). L'apparecchio funziona con corrente alternata a 230 Volt/50 Hz, ed è conforme alla norma EN 60335-1. È obbligatorio il collegamento con una sicura messa a terra, secondo la normativa vigente.

È responsabilità dell'installatore assicurare un'adeguata messa a terra dell'apparecchio; il costruttore non risponde per eventuali danni causati da una non corretta o mancata realizzazione della stessa. È inoltre consigliato rispettare il collegamento fase neutro (L-N).

Il conduttore di terra deve essere di un paio di cm più lungo degli altri.

Per garantire la tenuta della caldaia utilizzare una fascetta e stringerla sul passacavo impiegato.

La caldaia può funzionare con alimentazione fase-neutro o fase-fase (non flottante).

Per alimentazioni prive di riferimento a terra è necessario l'utilizzo di un trasformatore di isolamento con secondario ancorato a terra.

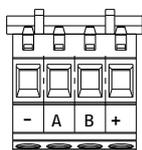
È vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua come messa a terra di apparecchi elettrici. Per l'allacciamento elettrico utilizzare il cavo alimentazione in dotazione. Nel caso di sostituzione del cavo di alimentazione, utilizzare un cavo del tipo HAR H05V2V2-F, 3x 0,75 mm², Ø max esterno 7 mm.

COLLEGAMENTI BASSA TENSIONE

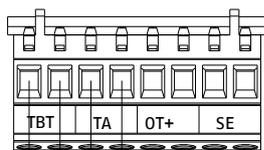
Effettuare le connessioni elettriche bassa tensione come segue:

- utilizzare i connettori forniti a corredo:
 - connettore 4 poli per segnale BUS 485 (- A B +)
 - connettore 8 poli per segnali TBT - TA - OT+ - SE

CN4



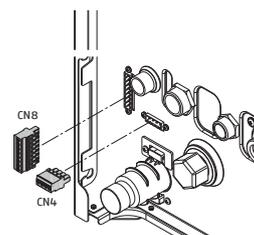
CN8



bianco
nero

Utilizzare contatto privo di tensione

CN4	(- A B +)	Bus 485
CN8	TBT	Termostato bassa temperatura
	TA	Termostato ambiente (contatto privo di tensione)
	OT+	Open therm
	SE	Sonda esterna



- effettuare i collegamenti elettrici utilizzando il connettore desiderato come indicato nel disegno di dettaglio
- una volta effettuati i collegamenti elettrici inserire correttamente il connettore nella sua controparte.

Si consiglia di utilizzare conduttori di sezione non superiore a 0,5 mm².

In caso di collegamento TA o TBT rimuovere i relativi ponticelli presenti in morsettiera.

Il mancato collegamento della scatola connessione elettriche di bassa tensione impedisce l'accensione della caldaia.

COLLEGAMENTO COMANDO REMOTO OTBus (in ambiente)

In caso di collegamento al sistema di un comando remoto OTBus, il display della caldaia visualizza la seguente schermata:



In particolare sul display di caldaia:

- non è più possibile impostare lo stato caldaia OFF/INVERNO/ ESTATE (viene impostato da controllo remoto OTBus)
- non è più possibile impostare il valore di setpoint sanitario (viene impostato da controllo remoto OTBus)
- non è possibile attivare la funzione CONTROLLO COMBUSTIONE se alla caldaia è collegato un comando remoto OTBus

Inoltre:

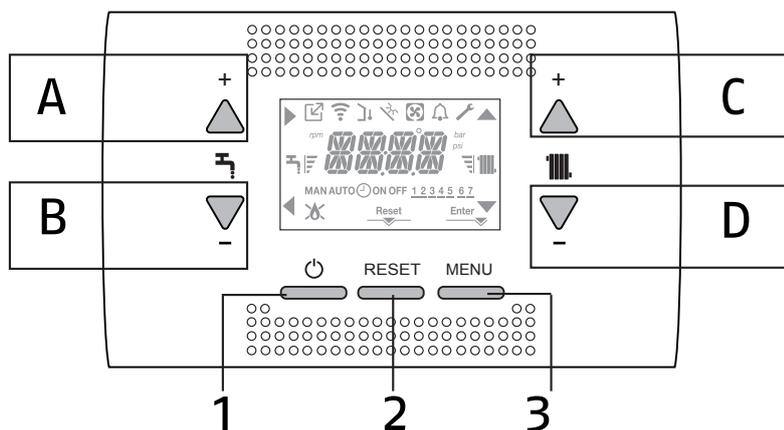
- Il valore di setpoint sanitario viene visualizzato nel menù INFO
- Il setpoint riscaldamento impostato su display di caldaia viene utilizzato solo in caso di richieste da TA e controllo remoto OTBus non in richiesta. Si noti che non è possibile, con comando remoto OTBus collegato, modificare i valori dei parametri TIPO ATTUAZIONE e TIPO RICHIESTA della zona principale
- La combinazione di tasti A + B rimane attiva per l'impostazione della funzione COMFORT SANITARIO.

CALADIE MURALI

Caldie murali a condensazione

PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi ha la funzione di interfaccia macchina, visualizza le impostazioni relative al sistema e rende possibile l'accesso ai parametri. Sul display è normalmente riportata la temperatura della sonda mandata a meno che sia in corso una richiesta in sanitario, in questo caso viene visualizzata la temperatura sonda sanitario; dopo 10 sec che non viene toccato nessun tasto l'interfaccia visualizza l'ora corrente (backlight spenta).

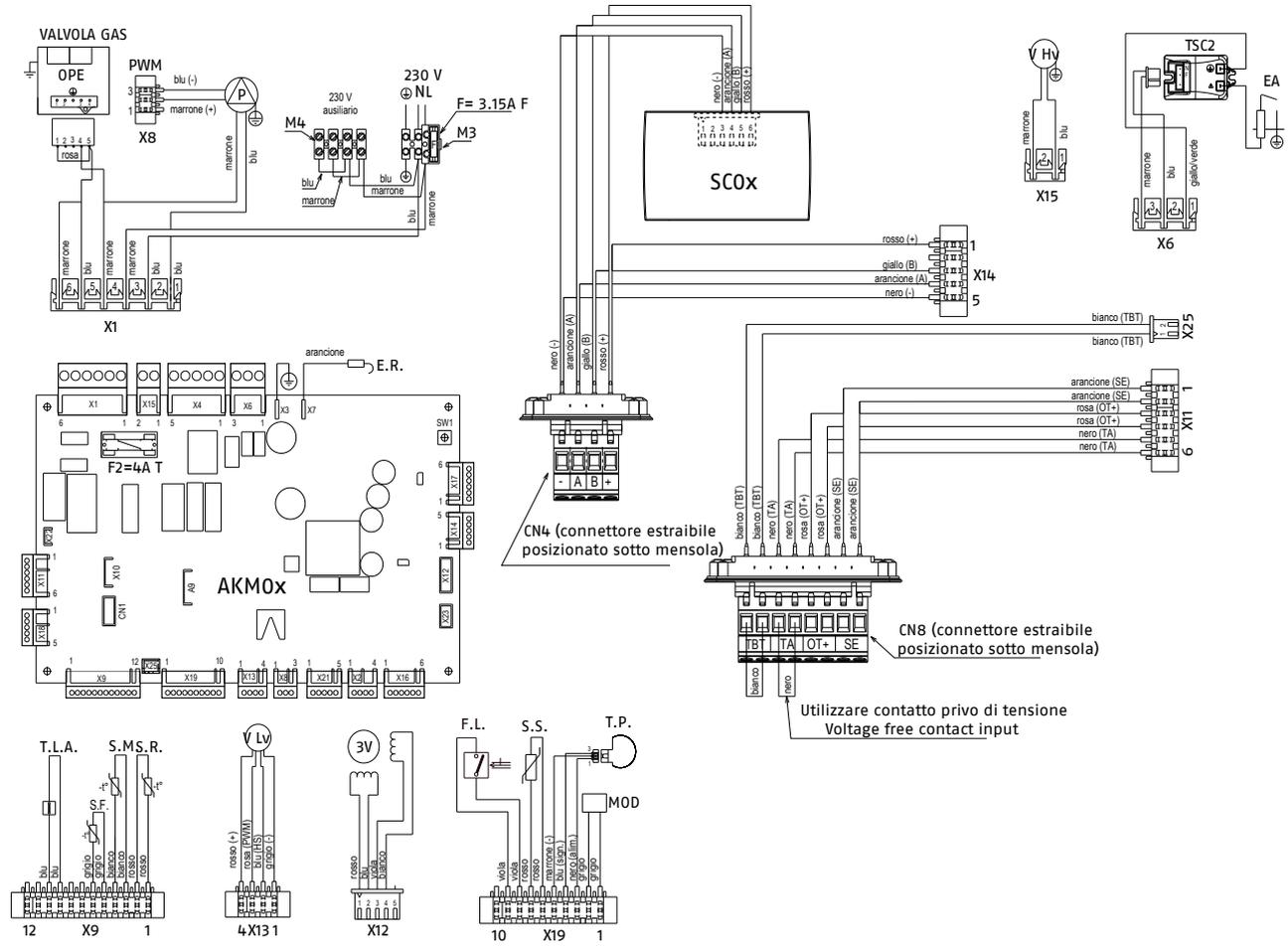


A	È normalmente utilizzato per incrementare il valore di temperatura acqua calda sanitaria, quando evidenziata la freccia ► svolge invece la funzione di conferma
B	È normalmente utilizzato per decrementare il valore di temperatura acqua calda sanitaria, quando evidenziata la freccia ◀ svolge la funzione di backannulla
A+B	Accesso alle funzioni comfort sanitario
C	È normalmente utilizzato per incrementare il valore di temperatura acqua riscaldamento, quando evidenziata la freccia ▲ permette di muoversi all'interno del menu impostazioni
D	È normalmente utilizzato per decrementare il valore di temperatura acqua riscaldamento, quando evidenziata la freccia ▼ permette di muoversi all'interno del menu impostazioni
C+D	Quando abilitata la programmazione oraria riscaldamento consente di passare dal programma automatico a quello manuale
A+C	Accesso al menu impostazione dell'orologio
B+D	Accesso al menu programmazione oraria
1	Utilizzato per modificare lo stato di funzionamento della caldaia (OFF, ESTATE e INVERNO)
2	Utilizzato per l'azzeramento dello stato di allarme o per interrompere il ciclo di sfiato
3	Utilizzato per accedere ai menu INFO e IMPOSTAZIONI. Quando sul display è visualizzata l'icona Enter, il tasto assume la funzione di ENTER e viene utilizzato per confermare il valore impostato durante la programmazione di un parametro tecnico
1+3	Blocco sblocco tasti
2+3	Quando la caldaia è in stato OFF serve per attivare la funzione analisi combustione (CO)

	Indica la connessione a un dispositivo OT
	Indica la connessione a un dispositivo WIFI
	Indica la presenza di una sonda esterna
	Indica l'attivazione di funzioni speciali sanitario o la presenza di impianto per la gestione del solare termico
	Indica il collegamento ad una pompa di calore (non utilizzato su questo modello)
	Icona che si accende a fronte di un allarme
	Si accende in caso di anomalia unitamente all'icona  , ad esclusione degli allarmi fiamma e acqua
	Indica la presenza di fiamma, in caso di blocco di fiamma l'icona si presenta 
Reset	Si accende in presenza di allarmi che richiedono un intervento di sblocco manuale da parte dell'operatore.
Enter	Si accende quando è richiesta un'operazione di conferma
	Quando l'icona è attiva, indica che è attiva la funzione "conferma" del tasto A
	Quando l'icona è attiva, indica che è attiva la funzione "backlannulla" del tasto B
	Quando l'icona è attiva, è possibile navigare nel menu o incrementare il valore del parametro selezionato
	Quando l'icona è attiva, è possibile navigare nel menu o decrementare il valore del parametro selezionato
	L'icona si accende se riscaldamento attivo, lampeggia se richiesta riscaldamento in corso
	L'icona si accende se sanitario attivo, lampeggia se richiesta sanitario in corso
	Indicano il livello di set point impostato (1 tacca valore minimo, 4 tacche valore massimo)
1 2 3 4 5 6 7	Indica i giorni della settimana
AUTO  ON	Quando abilitata la funzione "programmazione oraria riscaldamento" questa icona indica che il riscaldamento dell'impianto (zona principale) è in modalità AUTOMATICO (la gestione delle richieste riscaldamento segue la programmazione oraria impostata). Se ci troviamo fuori dalle fasce orarie di abilitazione del riscaldamento compare AUTO OFF.
MAN ON	Quando abilitata la funzione "programmazione oraria riscaldamento" questa icona indica che il riscaldamento dell'impianto (zona principale) è in modalità MANUALE (la gestione delle richieste riscaldamento non segue la programmazione oraria impostata, ma è sempre attiva).
MAN OFF	Questa icona indica, quando la funzione "programmazione oraria riscaldamento" non è abilitata

SCHEMA ELETTRICO MULTIFILARE – MODELLI KIS

NOTA: LA POLARIZZAZIONE L-N E' CONSIGLIATA

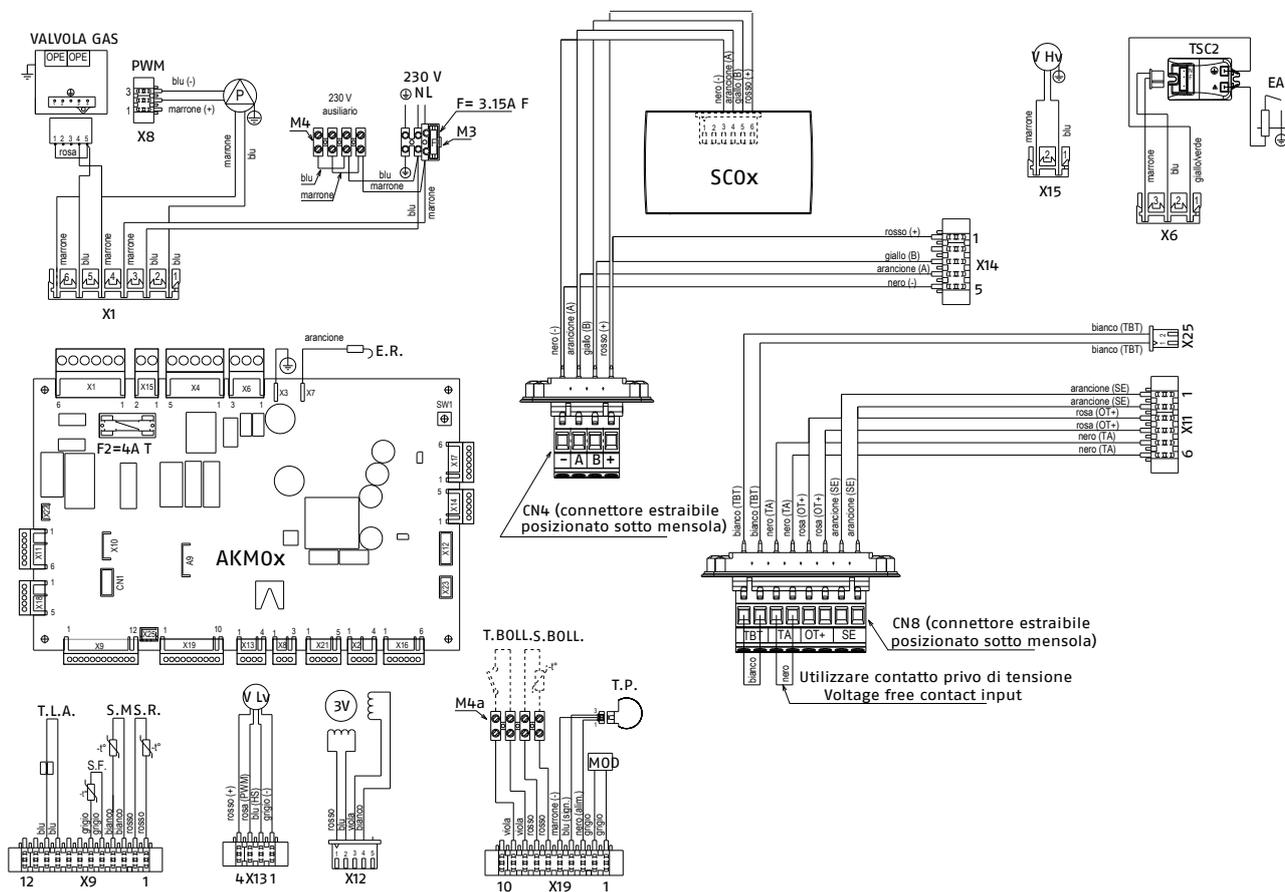


- AKMOX Scheda comando
- SCOx Scheda display
- X1-X25- Connettori di collegamento
- CN1
- S.W.1 Analisi combustione e interruzione ciclo di sfiato
- E.R. Elettrodo rilevazione fiamma
- F Fusibile esterno 3.15A F
- F2 Fusibile 4A T
- M3-M4 Morsettiera per collegamenti esterni: 230V
- CN4 Connettore collegamenti esterni: (- A B +) Bus 485
- CN8 Connettore collegamenti esterni: TBT Termostato bassa temperatura TA Termostato ambiente (contatto privo di tensione) OT+ Open therm SE Sonda esterna

- P Pompa
- PWM Segnale PWM modulazione circolatore
- OPE Operatore valvola gas
- V Hv Alimentazione ventilatore 230 V
- TSC2 Trasformatore accensione
- E.A. Elettrodo di accensione
- T.L.A. Termostato limite acqua
- S.F. Sonda fumi
- S.M. Sonda mandata temperatura circuito primario
- S.R. Sonda ritorno temperatura circuito primario
- F.S. Flussimetro sanitario
- S.S. Sonda ritorno temperatura circuito sanitario
- T.P. Trasduttore di pressione
- MOD Modulatore
- V Lv Segnale controllo ventilatore
- 3V Servomotore valvola 3 vie idraulica stepper

SCHEMA ELETTRICO MULTIFILARE – MODELLI IS

NOTA: LA POLARIZZAZIONE L-N È CONSIGLIATA



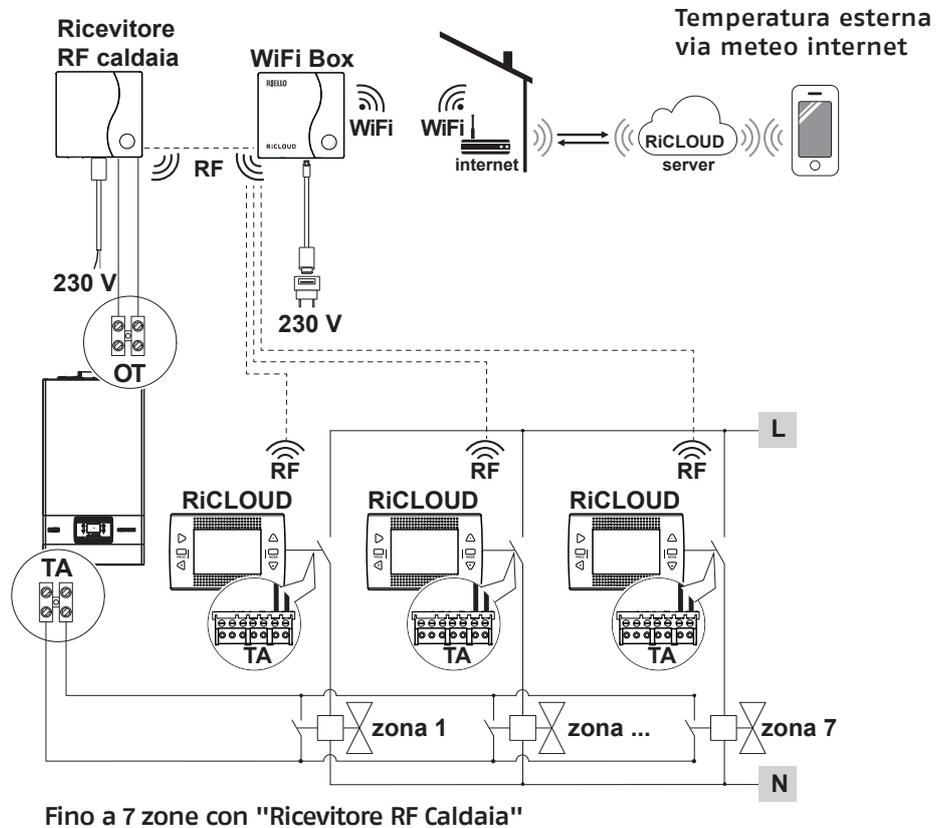
AKM0X	Scheda comando
SC0X	Scheda display
X1-X25-	Connettori di collegamento
CN1	
S.W.1	Analisi combustione e interruzione ciclo di sfiato
E.R.	Elettrodo rilevazione fiamma
F	Fusibile esterno 3.15A F
F2	Fusibile 4A T
M3-M4	Morsettiera per collegamenti esterni: 230V
M4A	Morsettiera per collegamenti esterni: Termostato bollitore - Sonda bollitore
CN4	Connettore collegamenti esterni: (- A B +) Bus 485
CN8	Connettore collegamenti esterni:
TBT	Termostato bassa temperatura
TA	Termostato ambiente (contatto privo di tensione)
OT+	Open therm

SE	Sonda esterna
P	Pompa
PWM	Segnale PWM modulazione circolatore
OPE	Operatore valvola gas
V Hv	Alimentazione ventilatore 230 V
TSC2	Trasformatore accensione
E.A.	Elettrodo di accensione
T.L.A.	Termostato limite acqua
S.F.	Sonda fumi
S.M.	Sonda mandata temperatura circuito primario
S.R.	Sonda ritorno temperatura circuito primario
T.P.	Trasduttore di pressione
MOD	Modulatore
V Lv	Segnale controllo ventilatore
3V	Servomotore valvola 3 vie idraulica stepper

CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

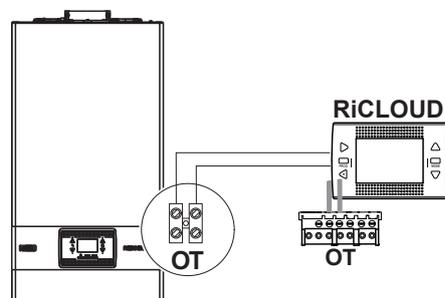
SCHEMA RiCLOUD



NOTA: Ricevitore RF Caldaia da inserire se il segnale WiFi presso la caldaia è debole o assente.

Per altri schemi si rimanda alla documentazione specifica del sistema RiCLOUD.

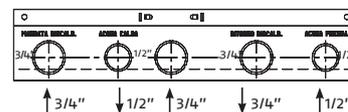
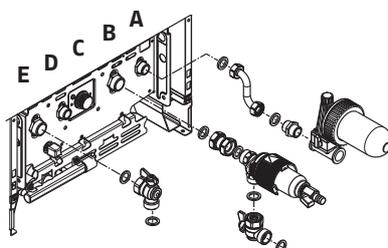
Si rammenta che il pannello comandi di caldaia non è remotabile in ambiente: per beneficiare della Detrazione Fiscale 65% Ecobonus, oppure per controllare la caldaia quando installata all'esterno, è necessario prevedere un controllo ambiente RiCLOUD e realizzare lo schema seguente:



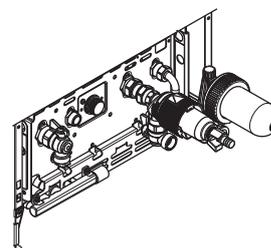
Kit filtro magnetico e dosatore di polifosfati

Il kit è composto da:

- 1 Dosatore polifosfati
- 1 Filtro magnetico
- 1 2a Raccordo
- 2 2b Guarnizione 3/4"
- 1 Tubo rame
- 1 Nipplo 1/2"
- 1 Liquido per impianto riscaldamento
- 2 Rubinetto riscaldamento
- 2 Guarnizione 1/2" piana 18,5X11X2
- 4 Guarnizione 3/4" piana 24X17X2
- 1 Foglio istruzioni



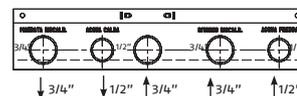
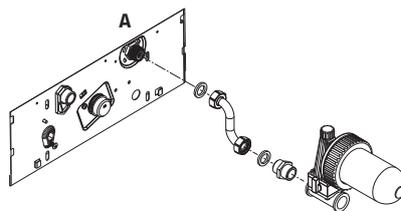
- A Entrata acqua fredda
- B Ritorno riscaldamento
- C Gas
- D Uscita acqua calda
- E Mandata riscaldamento



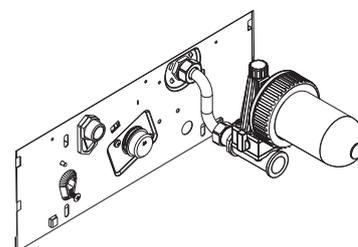
Kit addolcitore sanitario

Il kit è composto da:

- 1 Dosatore polifosfati
- 1 Tubo rame
- 1 Nipplo 1/2" 1
- 2 Guarnizione 1/2" piana 18,5X11X2
- 1 Foglio istruzioni



- A Entrata acqua fredda
- B Ritorno riscaldamento
- C Gas
- D Uscita acqua calda
- E Mandata riscaldamento



Tramite il pannello di controllo a bordo caldaia (MASTER) è possibile gestire fino a due zone solo caldo, per mezzo di altrettante schede di zona BE16 (SLAVE). L'installatore può scegliere se:

1. Prevedere come accessorio BAG³ Hybrid, che comprende sia la parte elettrica sia la parte idraulica;
2. Oppure, in alternativa, prevedere il kit gestione prima zona (ed eventualmente anche il kit gestione zona aggiuntiva), che invece comprendono solo la parte elettrica. In questo caso la parte idraulica deve essere realizzata a cura dell'installatore.

Bag³ Hybrid (per impianti solo caldo in abbinamento a Residence)

DESCRIZIONE PRODOTTO

Il BAG³ HYBRID è un distributore idraulico in grado di separare idraulicamente i circuiti dei generatori di calore dal resto dell'impianto di riscaldamento, suddividendolo in una o due zone; è da utilizzarsi in abbinamento a caldaia ed ad ulteriori accessori specifici (es. bollitori, moduli e pannelli solari, ecc.) in modo da permettere l'allestimento di impianti più complessi.

Comprende una bottiglia di miscela, una scatola elettrica con schede di gestione, uno/due circolatori auto modulanti basso consumo e una valvola tre-vie miscelatrice che governa la temperatura dell'acqua nella zona a bassa temperatura (versione 1D+1M). Il distributore idraulico è da alloggiare all'interno del box specifico (fornito come accessorio) che può essere installato pensile (solo in installazione da interno) o ad incasso.

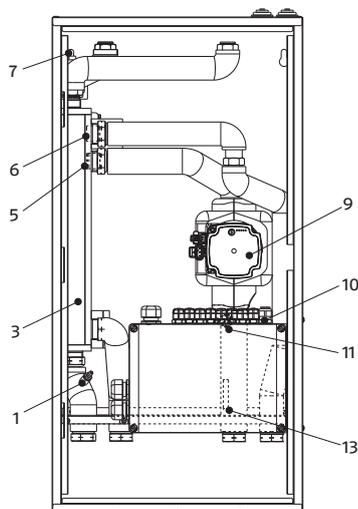
- BAG³ HYBRID 1D e 2D: per impianto diretto (1 o 2 zone), trova applicazione quale separatore idraulico tra caldaia e impianto. Equipaggiati di circolatori automodulanti, basso consumo.
- BAG³ HYBRID 1D+1M: per impianto diretto e miscelato, trova applicazione come separatore idraulico tra caldaia e impianto a doppia temperatura. Equipaggiato di circolatori automodulanti, basso consumo. La gestione della valvola miscelatrice e della pompa del circuito miscelato viene effettuata dall'intelligenza di sistema
- Adatto per installazione in incasso o all'esterno
- Box da incasso in lamiera zincata verniciabile di bianco
- Componenti idraulici forniti già coibentati per poter essere utilizzati anche nella fase di raffrescamento estivo (N.B.: non in abbinamento a Residence)
- Componenti elettrici ed elettronici (circolatori, valvole, sonde, ecc.) già precablati
- Possibilità di sezionare l'impianto e la pompa di calore con rubinetti installabili nella parte inferiore del box
- Disponibilità di installazione di una valvola deviatrice, fornita come accessorio, per il preriscaldamento di un eventuale bollitore da parte della pompa di calore (N.B.: non in abbinamento a Residence)
- BAG³ HYBRID sono equipaggiati di serie con termostato limite per impianti a bassa temperatura

DATI TECNICI

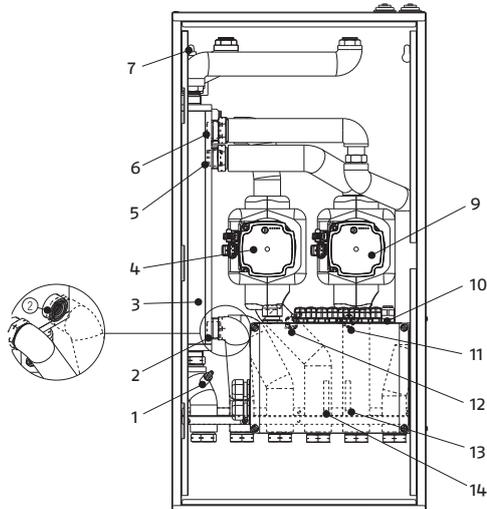
DESCRIZIONE	UM	BAG ³ HYBRID		
		1D	2D	1D+1M
Alimentazione elettrica	V~Hz	230 (±10%) - 50 Hz		
Potenza massima assorbita	W	57	114	118
Potenza assorbita dal singolo circolatore - min / max	W	5/52		
Assorbimento elettrico del singolo circolatore - min / max	A	0,07/0,52		
Temperatura di funzionamento	°C	4-90		
Grado di protezione elettrica pensile	°C	IP10D		
Grado di protezione elettrica incasso	-	IPX5D		
Pressione massima	bar	3		

STRUTTURA

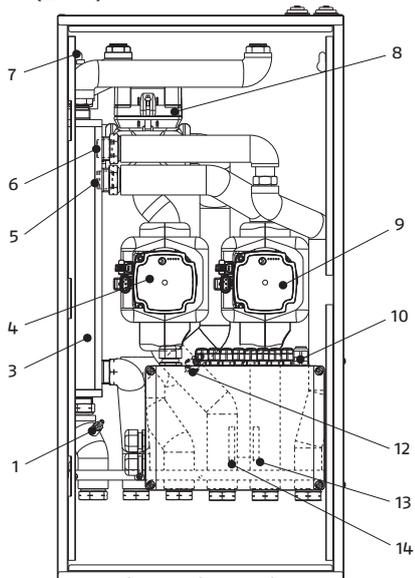
1 ZONA DIRETTA (1D)



2 ZONA DIRETTA (2D)

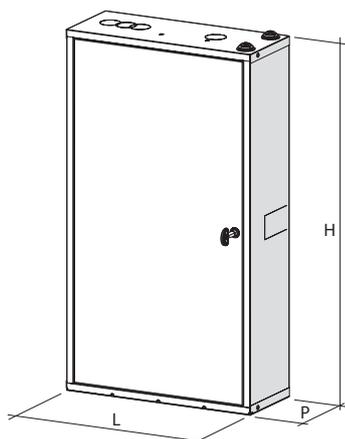


1 ZONA DIRETTA + 1 ZONA MISCELATA (1D+1M)



- 1 Rubinetto di scarico
- 2 Valvola di non ritorno zona 1 (Z1) (presente solo nella configurazione 2D)
- 3 Bottiglia di miscela
- 4 Circolatore impianto zona 1 (Z1)
- 5 Valvola di non ritorno circuito pompa di calore
- 6 Valvola di non ritorno zona principale (ZP)
- 7 Valvola di sfiato aria
- 8 Valvola miscelatrice zona 1 (Z1)
- 9 Circolatore impianto zona principale (ZP)
- 10 Scatola connessioni elettriche
- 11 Termostato limite bassa temperatura zona principale (ZP) (presente solo nella configurazione 1D e 2D)
- 12 Termostato limite bassa temperatura zona 1 (Z1)
- 13 Sonda impianto alta temperatura zona principale (ZP)
- 14 Sonda impianto bassa temperatura zona 1 (Z1)

DIMENSIONI DI INGOMBRO



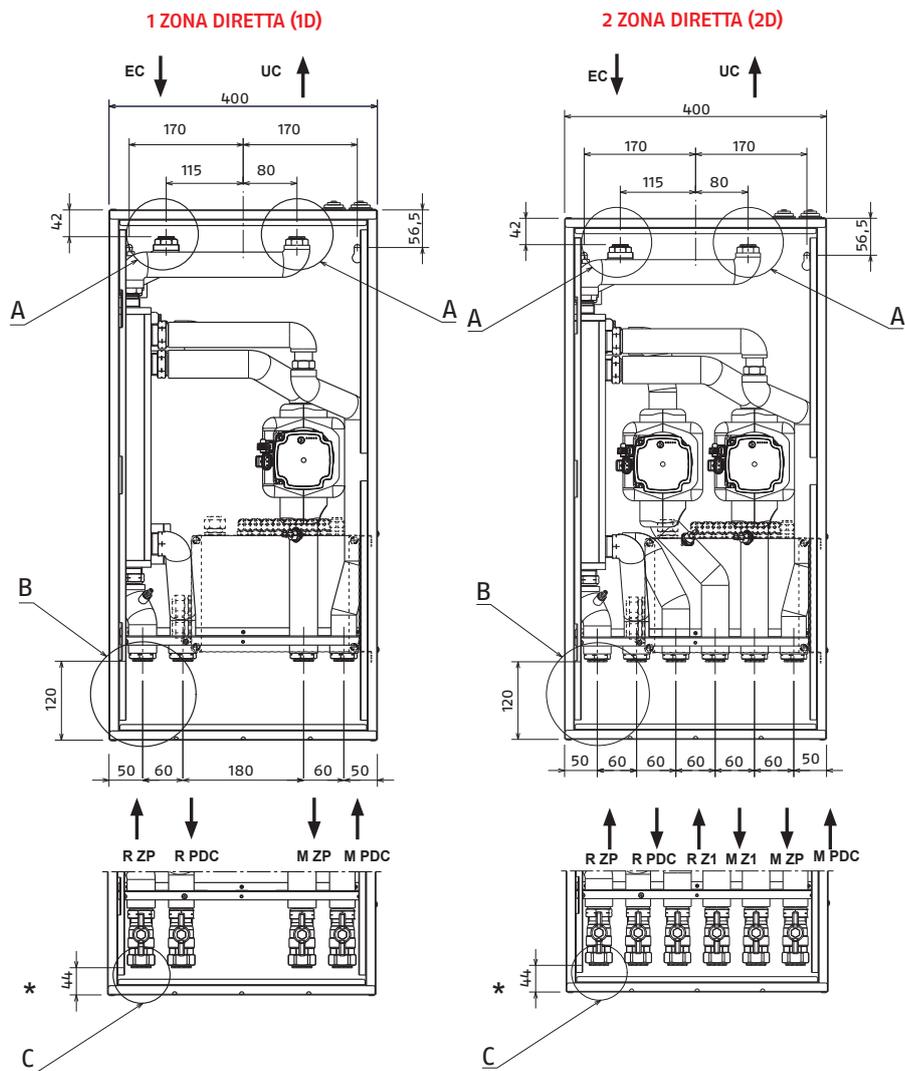
DESCRIZIONE	UM	BAG ³ HYBRID		
MODELLO		1D	2D	1D+1M
L	mm	400	400	400
P	mm	160	160	160
H	mm	797	797	797
Peso netto box *	kg	8	8	8
Peso netto frutto	kg	13	15	18

CALADIE MURALI

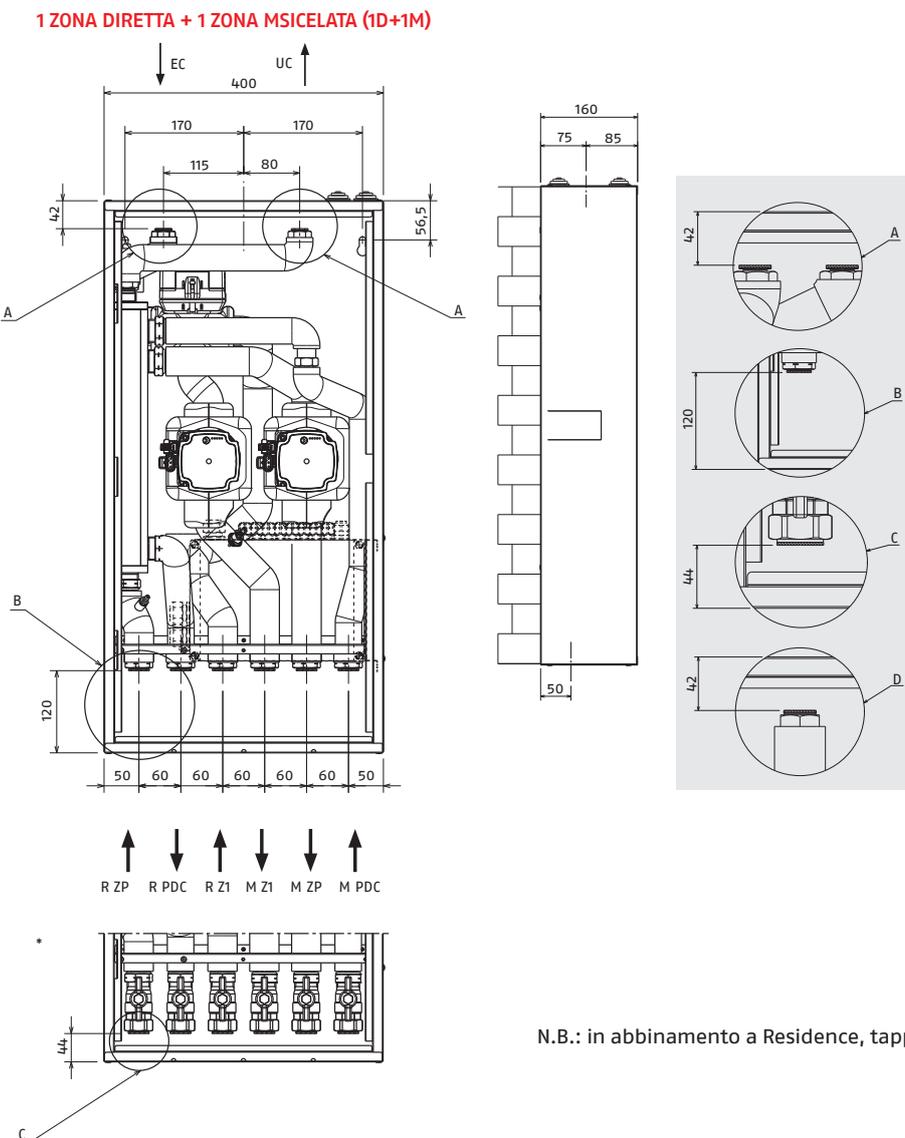
Caldaie murali a condensazione

ATTACCHI IDRAULICI

Gli allacciamenti possono avvenire direttamente utilizzando gli attacchi femmina presenti sui tubi di mandata e ritorno del BAG3 HYBRID; sulle connessioni dell'impianto e della pompa di calore è possibile interporre dei rubinetti di sezionamento forniti come accessorio. Tali rubinetti risultano molto utili all'atto della manutenzione perché permettono di svuotare solo il BAG³ HYBRID senza dover svuotare anche l'intero impianto.



N.B.: in abbinamento a Residence, tappare M-R PDC.



N.B.: in abbinamento a Residence, tappare M-R PDC.

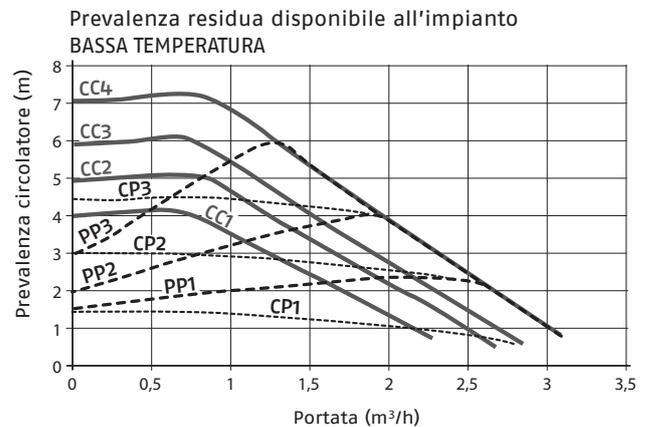
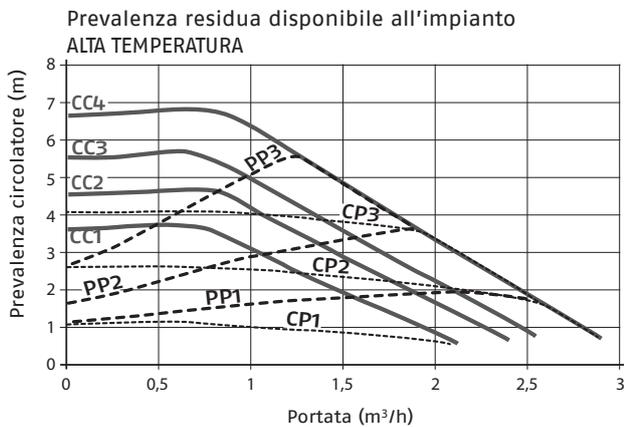
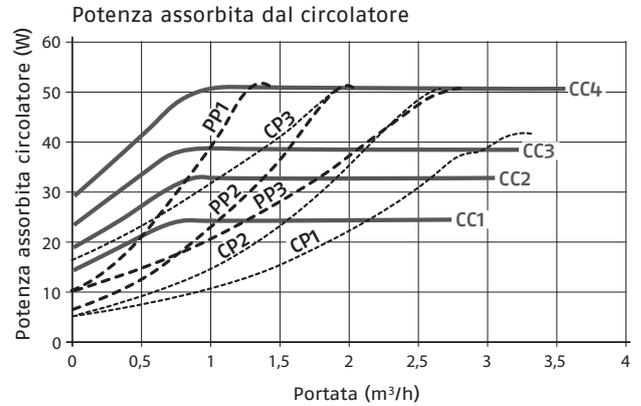
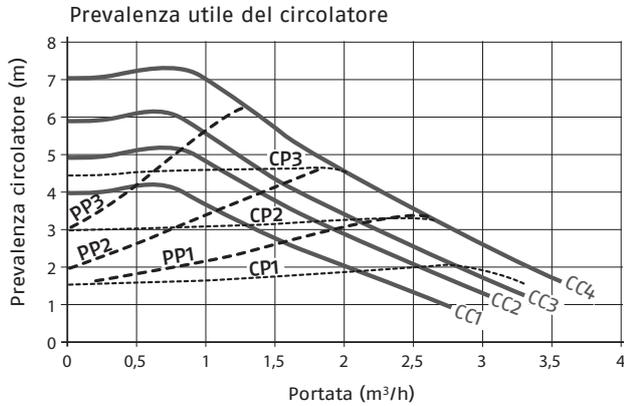
- EC Entrata dalla caldaia (Ø 3/4")
- UC Uscita verso la caldaia (Ø 3/4")
- UB Uscita verso bollitore sanitario (Ø 3/4")
- M PDC Mandata da pompa di calore (Ø 1")
- M ZP Mandata zona principale (Ø 1")
- M Z1 Mandata zona 1 (Ø 1")
- R PDC Ritorno verso pompa di calore (Ø 1")
- R ZP Ritorno zona principale (Ø 1")
- R Z1 Ritorno zona 1 (Ø 1")
- * configurazione con rubinetti di sezionamento (forniti come accessorio)

CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

CARATTERISTICHE CIRCOLATORI BAG³ HYBRID

BAG³ HYBRID è equipaggiato di circolatori ad alta efficienza e controllo elettronico le cui prestazioni, da utilizzare per il dimensionamento degli impianti, sono riportate nel grafico.



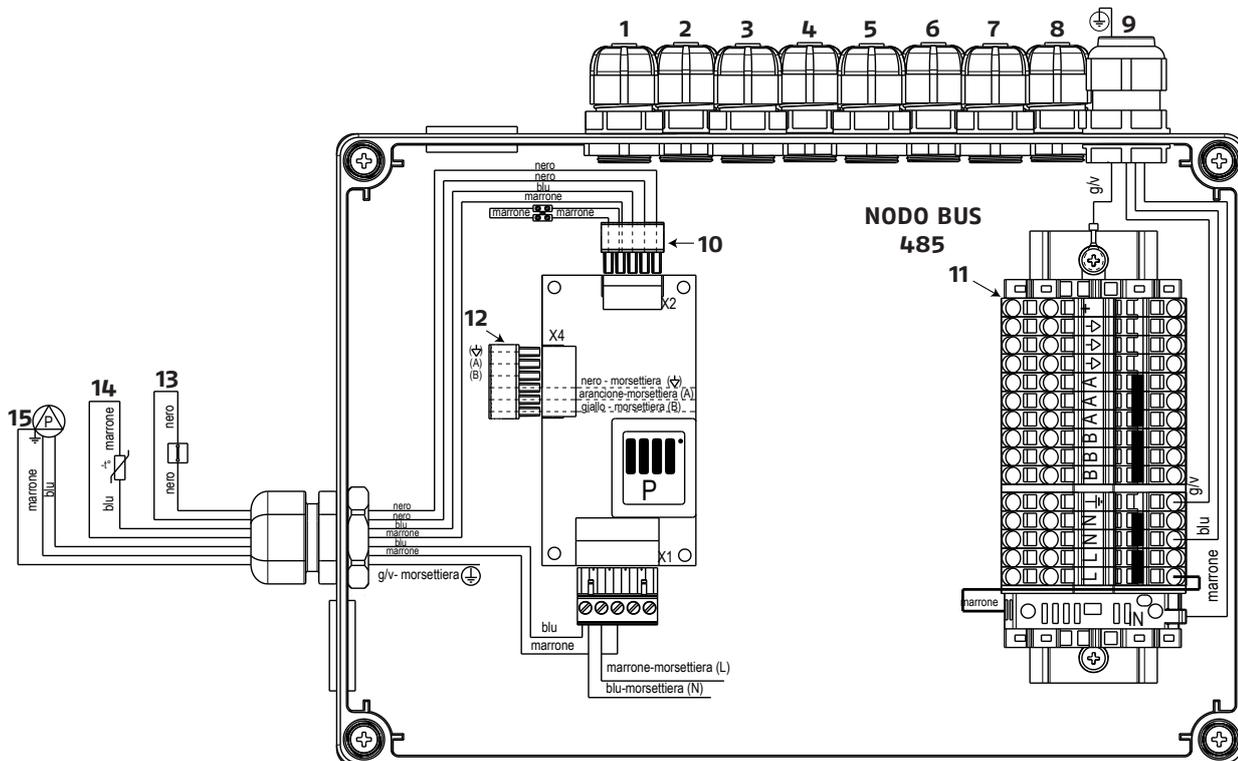
PP1 Curva di prevalenza proporzionale BASSA
PP2 Curva di prevalenza proporzionale MEDIA
PP3 Curva di prevalenza proporzionale ALTA

CP1 Curva di prevalenza costante BASSA
CP2 Curva di prevalenza costante MEDIA
CP3 Curva di prevalenza costante ALTA

CC1 Curva 1 = 4 metri
CC2 Curva 2 = 5 metri
CC3 Curva 3 = 6 metri
CC4 Curva 4 MAX = 7 metri

SCHEMA ELETTRICO BAG³ HYBRID 1D

BE16 (P)	Scheda gestione zona principale
P	Pompa zona principale
SONDA P.	Sonda zona principale
TBT P.	Termostato bassa temperatura zona principale



Settaggio indirizzo scheda



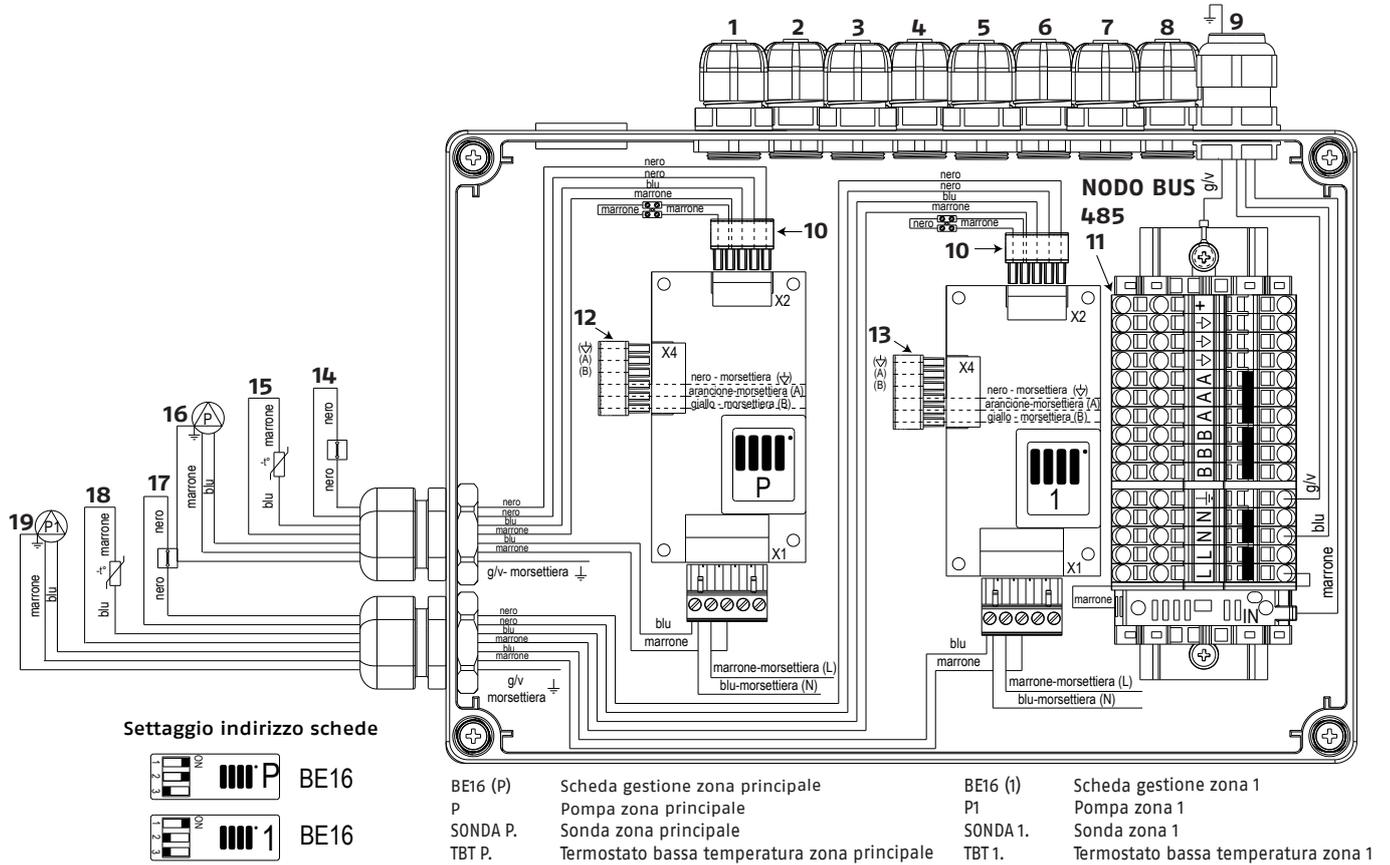
BE16

- 1-2 Ingressi vari
- 3 Ingresso nodo 485 o TA zona P - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente
- 4-5 Ingresso nodo 485 da PDC (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 6 Ingresso nodo 485 da solare (A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 7 Ingresso nodo 485 da Rec master (+,ϕ,A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 8 Ingresso nodo 485 da caldaia (+,ϕ,A,B) Rif. connettore CN4
- 9 Ingresso cavo di rete principale 230 V
- 10 Contatto TA - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente zona P (X1, X2)
- 11 Nodo Bus 485
- 12 Collegamento nodo 485 da Rec zona P (X4) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 13 TBT zona P
- 14 Sonda P zon P
- 15 Pompa zona P

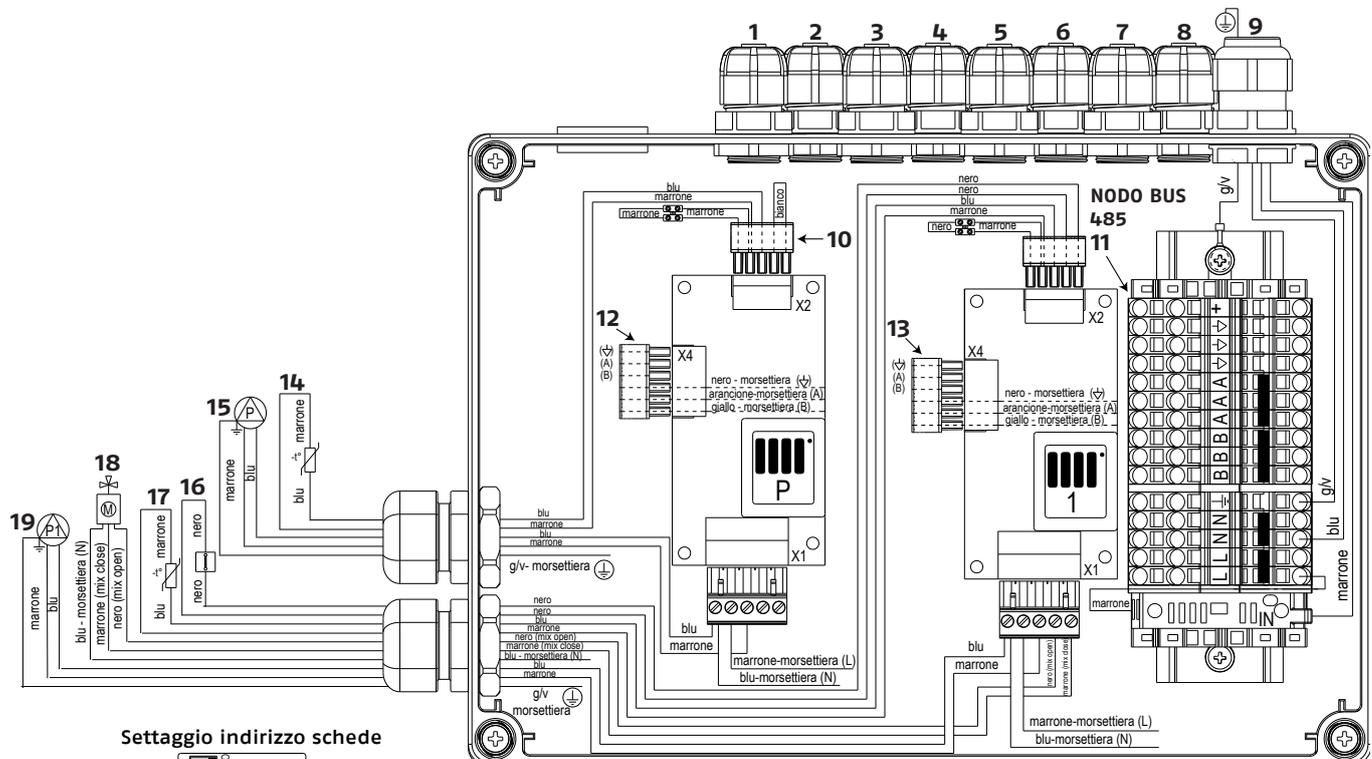
CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

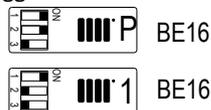
SCHEMA ELETTRICO BAG³ HYBRID 2D



- 1-2 Ingressi vari
- 3 Ingresso nodo 485 o TA zona P - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente
- 4 Ingresso nodo 485 o TA zona 1 - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente
- 5 Ingresso nodo 485 da PDC (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 6 Ingresso nodo 485 da solare (☉,A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 7 Ingresso nodo 485 da Rec master (+,☉,A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 8 Ingresso nodo 485 da caldaia (+,☉,A,B) Rif. connettore CN4
- 9 Ingresso cavo di rete principale 230 V
- 10 Contatto TA - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente zona P (X1, X2)
- 11 Nodo Bus 485
- 12 Collegamento nodo 485 da Rec zona P (X4) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 13 Collegamento nodo 485 da Rec zona 1 (X4) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 14 TBT zona P
- 15 Sonda P zon P
- 16 Pompa zona P
- 17 TBT1 zona 1
- 18 Sonda 1 zona 1
- 19 Pompa 1 zona 1

SCHEMA ELETTRICO BAG³ HYBRID 1D + 1M

Settaggio indirizo schede



BE16 (P)	Scheda gestione zona principale	BE16 (1)	Scheda gestione zona 1
P	Pompa zona principale	P1	Pompa zona 1
SONDA P.	Sonda zona principale	V.M.1.	Valvola miscelatrice zona 1
		SONDA 1.	Sonda zona 1
		TBT 1.	Termostato bassa temperatura zona 1

- 1-2 Ingressi vari
- 3 Ingresso nodo 485 o TA zona P - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente
- 4 Ingresso nodo 485 o TA zona 1 - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente
- 5 Ingresso nodo 485 da PDC (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 6 Ingresso nodo 485 da solare (ϕ,A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 7 Ingresso nodo 485 da Rec master (+,ϕ,A,B) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 8 Ingresso nodo 485 da caldaia (+,ϕ,A,B) Rif. connettore CN4
- 9 Ingresso cavo di rete principale 230 V
- 10 Contatto TA - CONTATTO PRIVO DI TENSIONE - o sonda ambiente zona P (X1, X2)
- 11 Nodo Bus 485
- 12 Collegamento nodo 485 da Rec zona P (X4) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 13 Collegamento nodo 485 da Rec zona 1 (X4) (non utilizzato in abbinamento a Residence)
- 14 TBT zona P
- 15 Sonda P zon P
- 16 Pompa zona P
- 17 TBT1 zona 1
- 18 Sonda 1 zona 1
- 19 Pompa 1 zona 1

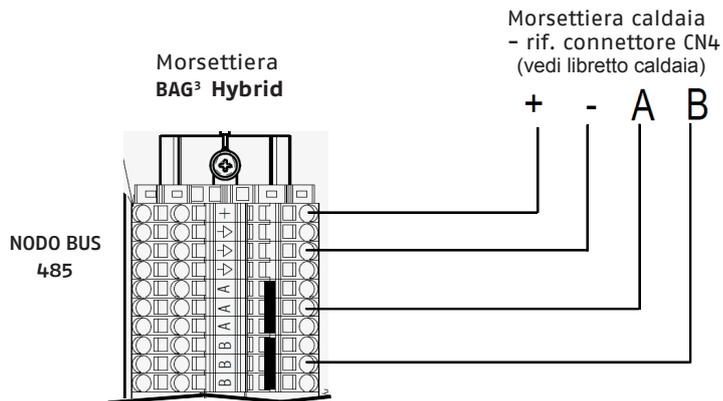
CALADIE MURALI

Caldaie murali a condensazione

COLLEGAMENTI ELETTRICI

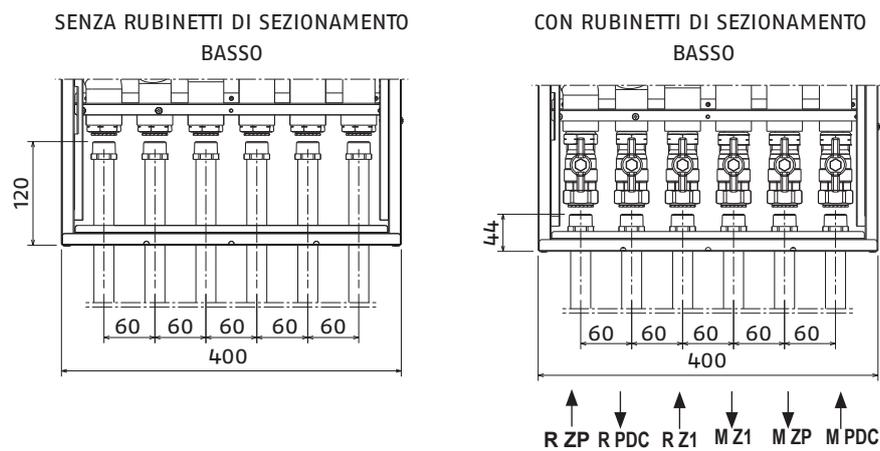
DETTAGLIO COLLEGAMENTO BUS CALDAIA :

Il collegamento deve essere effettuato con cavo schermato a 4 fili come illustrato nel seguente schema (rispettare le polarità).



KIT RUBINETTI SEZIONAMENTO (ACCESSORIO)

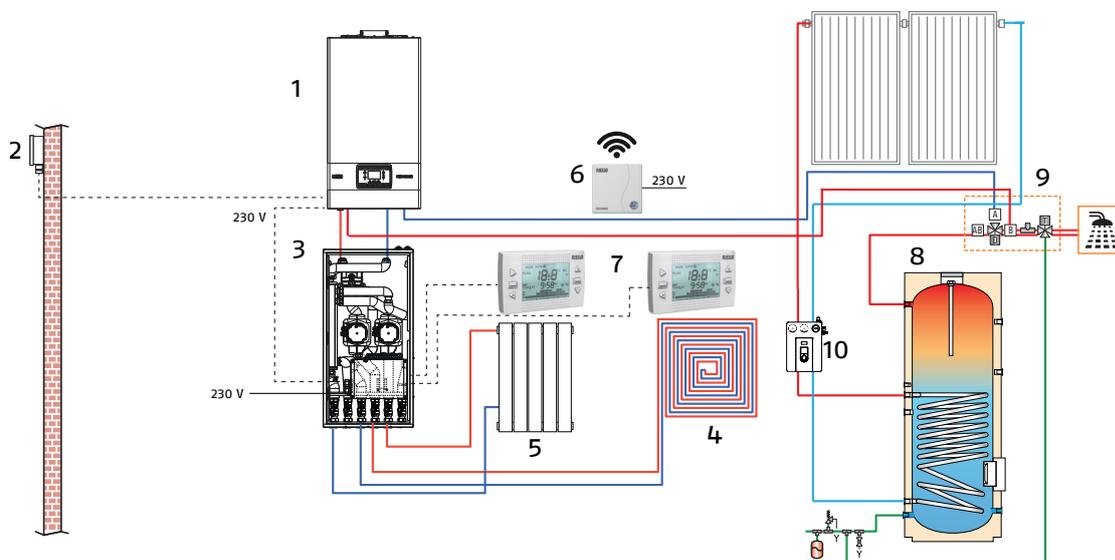
Kit da installare all'interno del box: accessorio costituito da rubinetti da 1" che permettono di sezionare il BAG³ HYBRID dall'impianto e dalla pompa di calore.



- R ZP Ritorno zona principale (diretta) 1"
- R PDC Ritorno verso pompa di calore 1"
- R Z1 Ritorno zona 1 (diretta o miscelata °) 1"
- M Z1 Mandata zona 1 (diretta o miscelata °) 1"
- M ZP Mandata zona principale (diretta) 1"
- M PDC Mandata da pompa calore 1"

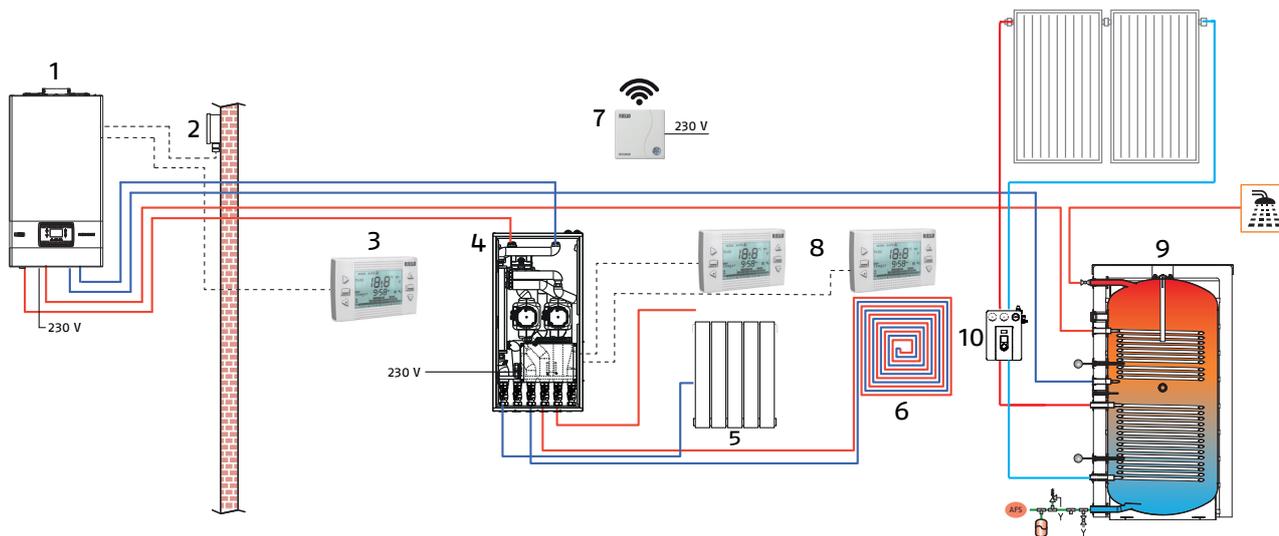
N.B.: in abbinamento a Residence, tappare M-R PDC.

Esempio di schema d'impianto per riscaldamento; produzione di ACS con bollitore mono serpentino preriscaldato da solare termico con caldaia combinata istantanea se necessario



1. Caldaia combinata Residence KIS
2. Sonda esterna (accessorio): la temperatura esterna è un'informazione che è fornita anche da RiCLOUD (se collegato a internet)
3. Modulo di distribuzione Bag3 Hybrid (in configurazione 1 diretta + 1 miscelata negli schemi illustrati)
4. Zona bassa temperatura
5. Zona alta temperatura
6. Wi-Fi box per il collegamento ad Internet attraverso la rete Wi-Fi di casa
7. Controllo ambiente RiCLOUD in ON/OFF (negli schemi 1 controllo per ciascuna zona)
8. Bollitore ACS mono serpentino, per preriscaldamento con solare termico
9. Valvola deviatrice/miscelatrice per caldaia murale istantanea
10. Gruppo idraulico solare + regolatore

Esempio di schema d'impianto per riscaldamento; produzione di ACS con bollitore biserpentino riscaldato da solare termico e caldaia solo riscaldamento



1. Caldaia solo riscaldamento Residence IS
2. Sonda esterna (accessorio): la temperatura esterna è un'informazione che è fornita anche da RiCLOUD (se collegato a internet)
3. RiCLOUD collegato in OT alla caldaia
4. Modulo di distribuzione Bag3 Hybrid (in configurazione 1 diretta + 1 miscelata negli schemi illustrati)
5. Zona alta temperatura
6. Zona bassa temperatura
7. Wi-Fi box per il collegamento ad Internet attraverso la rete Wi-Fi di casa
8. Controllo ambiente RiCLOUD in ON/OFF (negli schemi 1 controllo per ciascuna zona)
9. Bollitore ACS doppio serpentino, per preriscaldamento con pompa di calore ed integrazione con caldaia
10. Gruppo idraulico solare + regolatore

CALADIE MURALI

Caldie murali a condensazione

RESIDENCE IS

DESCRIZIONE SINTETICA PER CAPITOLATO

Residence è una caldaia murale a condensazione di tipo C da utilizzarsi per solo riscaldamento e/o produzione di acqua calda sanitaria con bollitore esterno: secondo l'accessorio scarico fumi usato viene classificata nelle categorie B23P; B53P; C13,C13x; C10; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C83,C83x; C93,C93x. Caldaie murali a condensazione, con scambiatore primario in acciaio inox e sistema di controllo di combustione ACC (active combustion control), che garantisce funzionalità, efficienza e basse emissioni in ogni circostanza.

Residence può essere installata all'interno o all'esterno in luogo parzialmente protetto, ossia in luogo in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta e all'infiltrazione di pioggia, neve o grandine. La caldaia può funzionare in un campo di temperatura da 0 a 60°C (da -15°C a 60°C con kit resistenze).

Classe 6 NOx secondo UNI EN 15502-1. Dotata di quadro di comando multifunzione con display LCD retroilluminato, tasti dedicati alle singole funzioni utente e tasti descrittivi a scorrimento. Residence consente inoltre di cambiare agevolmente il tipo di gas di alimentazione semplicemente agendo sul quadro comandi; il controllo di combustione auto adattativo regola automaticamente tutti i parametri di combustione senza agire sulla valvola gas.

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO

Residence è una caldaia murale a condensazione di tipo C da utilizzarsi per solo riscaldamento e/o produzione di acqua calda sanitaria con bollitore esterno: secondo l'accessorio scarico fumi usato viene classificata nelle categorie B23P; B53P; C10; C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C83,C83x; C93,C93x. Caldaie murali a condensazione, con scambiatore primario in acciaio inox e sistema di controllo di combustione ACC (Active Combustion Control), che garantisce funzionalità, efficienza e basse emissioni in ogni circostanza.

Sono dotate di :

- Nuovo sistema innovativo di controllo di combustione ACC (Active Combustion Control) che garantisce, in ogni circostanza, funzionalità, efficienza e basse emissioni. Il sistema ACC utilizza un sensore di ionizzazione immerso nella fiamma del bruciatore che consente, tramite le sue informazioni, alla scheda di controllo di agire sulla valvola gas che regola il combustibile. Questo sofisticato sistema di controllo consente l'auto regolazione in tempo reale della combustione eliminando la necessità di taratura;
- Portata termica massima adeguabile al fabbisogno termico dell'impianto, per il funzionamento in riscaldamento della caldaia stessa. Una volta impostata la potenza desiderata (massimo riscaldamento) riportare il valore e, per successivi controlli, fare riferimento al nuovo valore;
- Adattabile ad operare con diverse composizioni di gas, differenti lunghezze dei tubi e diverse altitudini (entro i limiti progettuali previsti) grazie al sistema ACC;
- Effettuabile un'autodiagnosi che blocca il bruciatore prima del superamento di soglie di emissione superiori ai limiti ammessi dalle normative grazie al sistema ACC;
- Circolatore modulante ad alta efficienza già collegato idraulicamente ed elettricamente, con curva prevalenza 6 metri;
- Sistema antibloccaggio che avvia un ciclo di funzionamento ogni 24 ore di sosta con selettore di funzione in qualsiasi posizione;
- Scambiatore principale in acciaio inox
- Bruciatore premix a basse emissioni inquinanti Classe 6 NOx, secondo UNI EN 15502-1, con valvola di non ritorno (clapet), ventilatore, mixer alta modulazione e diaframma gas
- Rubinetto di riempimento, rubinetto di disaerazione
- Sifone
- Valvola di scarico
- Trasduttore di pressione
- Valvola di sicurezza
- Sonda di ritorno, sonda fumi, e sonda mandata
- Sistema antigelo automatico, che si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito primario scende sotto i 5°C. Questo sistema è sempre attivo e garantisce la protezione della caldaia fino a una temperatura dell'aria nel luogo di installazione di 0°C (protezione fino a -15°C con resistenze antigelo disponibili come accessorio)
- Termostato limite
- Elettrodo rilevazione fiamma/sensore ionizzazione ed elettrodo di accensione
- Trasformatore di accensione
- Predisposto con tappo presa analisi fumi
- Vaso di espansione 9 litri
- Valvola tre vie idraulica (stepper)
- Idrometro
- Valvola sfogo aria inferiore
- Il pannello comandi ha la funzione di interfaccia macchina, visualizza le impostazioni relative al sistema e rende possibile l'accesso ai parametri. Sul display è normalmente riportata la temperatura di mandata del bollitore (in caso di bollitore con sonda - optional) a meno che sia in corso una richiesta di calore in riscaldamento, in questo caso viene visualizzata la temperatura di mandata della caldaia; dopo 10 sec che non viene toccato nessun tasto l'interfaccia visualizza l'ora corrente (backlight spenta).
- Funzione antilegionella programmabile

A corredo:

- Valvola bypass
- Guarnizione piana
- Dispositivo SRD
- Tubo scarico condensa
- Tubo flessibile valvola sicurezza
- Connettore 4 poli
- Connettore 8 poli

CONFORMITÀ

La caldaia Residence è conforme a:

- Direttiva 2009/142/CE in materia di apparecchi a gas fino al 20 aprile 2018 e Regolamento (UE) 2016/426 dal 21 aprile 2018
- Direttiva Rendimenti: Articolo 7(2) e Allegato III della 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

- Direttiva 2009/125/CE Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
- Regolamento (UE) 2017/1369 etichettatura energetica
- Regolamento Delegato (UE) N. 811/2013
- Regolamento Delegato (UE) N. 813/2013
- UNI EN 15502-1

RESIDENCE KIS

DESCRIZIONE SINTETICA PER CAPITOLATO

Residence è una caldaia murale a condensazione di tipo C da utilizzarsi per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria: secondo l'accessorio scarico fumi usato viene classificata nelle categorie B23P; B53P; C10; C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C83,C83x; C93,C93x.

Caldaie murali a condensazione, con scambiatore primario in acciaio inox e sistema di controllo di combustione ACC (active combustion control), che garantisce funzionalità, efficienza e basse emissioni in ogni circostanza.

Residence può essere installata all'interno o all'esterno in luogo parzialmente protetto, ossia in luogo in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta e all'infiltrazione di pioggia, neve o grandine. La caldaia può funzionare in un campo di temperatura da 0 a 60°C (da -15°C a 60°C con kit resistenze).

Classe 6 NOx secondo UNI EN 15502-1. Dotata di quadro di comando multifunzione con display LCD retroilluminato, tasti dedicati alle singole funzioni utente e tasti descrittivi a scorrimento. Residence consente inoltre di cambiare agevolmente il tipo di gas di alimentazione semplicemente agendo sul quadro comandi; il controllo di combustione auto adattativo regola automaticamente tutti i parametri di combustione senza agire sulla valvola gas.

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO

Residence è una caldaia murale a condensazione di tipo C da utilizzarsi per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria: secondo l'accessorio scarico fumi usato viene classificata nelle categorie B23P; B53P; C10; C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C83,C83x; C93,C93x.

Caldaie murali a condensazione, con scambiatore primario in acciaio inox e sistema di controllo di combustione ACC (Active Combustion Control), che garantisce funzionalità, efficienza e basse emissioni in ogni circostanza.

Sono dotate di :

- Nuovo sistema innovativo di controllo di combustione ACC (Active Combustion Control) che garantisce, in ogni circostanza, funzionalità, efficienza e basse emissioni. Il sistema ACC utilizza un sensore di ionizzazione immerso nella fiamma del bruciatore che consente, tramite le sue informazioni, alla scheda di controllo di agire sulla valvola gas che regola il combustibile. Questo sofisticato sistema di controllo consente l'auto regolazione in tempo reale della combustione eliminando la necessità di taratura;
- Portata termica massima adeguabile al fabbisogno termico dell'impianto, per il funzionamento in riscaldamento della caldaia stessa. Una volta impostata la potenza desiderata (massimo riscaldamento) riportare il valore e, per successivi controlli, fare riferimento al nuovo valore;
- Adattabile ad operare con diverse composizioni di gas, differenti lunghezze dei tubi e diverse altitudini (entro i limiti progettuali previsti) grazie al sistema ACC;
- Effettuabile un'autodiagnosi che blocca il bruciatore prima del superamento di soglie di emissione superiori ai limiti ammessi dalle normative grazie al sistema ACC;
- Circolatore modulante ad alta efficienza già collegato idraulicamente ed elettricamente, con curva prevalenza 6 metri;
- Sistema antibloccaggio che avvia un ciclo di funzionamento ogni 24 ore di sosta con selettore di funzione in qualsiasi posizione;
- Scambiatore principale in acciaio inox
- Bruciatore premix a basse emissioni inquinanti Classe 6 NOx, secondo UNI EN 15502-1, con valvola di non ritorno (clapet), ventilatore, mixer alta modulazione e diaframma gas
- Rubinetto di riempimento, rubinetto di disaerazione
- Sifone
- Valvola di scarico
- Trasduttore di pressione
- Valvola di sicurezza
- Sonda sanitario, sonda di ritorno, sonda fumi, sonda mandata
- Sistema antigelo automatico, che si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito primario scende sotto i 5°C. Questo sistema è sempre attivo e garantisce la protezione della caldaia fino a una temperatura dell'aria nel luogo di installazione di 0°C (protezione fino a -15°C con resistenze antigelo disponibili come accessorio)
- Termostato limite
- Elettrodo rilevazione fiamma/sensore ionizzazione ed elettrodo di accensione
- Trasformatore di accensione
- Predisposto con tappo presa analisi fumi
- Vaso di espansione 9 litri
- Valvola tre vie idraulica (stepper)
- Scambiatore sanitario a piastre maggiorato in acciaio inox
- Idrometro
- Valvola sfogo aria inferiore
- Flussostato
- Il pannello comandi ha la funzione di interfaccia macchina, visualizza le impostazioni relative al sistema e rende possibile l'accesso ai parametri. Sul display è normalmente riportata la temperatura della sonda mandata a meno che sia in corso una richiesta in sanitario, in questo caso viene visualizzata la temperatura sonda sanitario; dopo 10 sec che non viene toccato nessun tasto l'interfaccia visualizza l'ora corrente (backlight spenta).

CALADIE MURALI

Caldaiie murali a condensazione

A corredo:

- Valvola bypass
- Guarnizione piana
- Dispositivo SRD
- Tubo scarico condensa
- Tubo flessibile valvola sicurezza
- Connettore 4 poli
- Connettore 8 poli
-

CONFORMITÀ

La caldaia Residence è conforme a:

- Direttiva 2009/142/CE in materia di apparecchi a gas fino al 20 aprile 2018 e Regolamento (UE) 2016/426 dal 26 aprile 2018
- Direttiva Rendimenti: Articolo 7(2) e Allegato III della 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva 2009/125/CE Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
- Regolamento (UE) 2017/1369 etichettatura energetica
- Regolamento Delegato (UE) N. 811/2013
- Regolamento Delegato (UE) N. 813/2013
- Regolamento Delegato (UE) N. 814/2013
- UNI EN 15502-1



RIELLO S.p.A. - 37045 Legnago (VR)
tel. +39 0442 630111 - fax +39 0442 630371
www.riello.com

Poichè l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.

RIELLO